# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 168 * Centesimi 5 in tutto il Regno * SABATO 19 GIUGNO 1909


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Bilancio degli Esteri.

Quest'oggi la Camera inizierà la discussione sul bilancio degli Esteri. Non crediamo che la politica generale dell'Italia nei rispetti internazionali meriti speciale preoccupazione, essendo stata trattata incidentalmente in precedenti circostanze: diguisachè il dibattito sarà ristretto a qualche questione speciale.

Mancherebbe didatti la materia a contendere, giacchè dopo un qualche momento di esitazione, nel quale, del resto si sono trovati tutti i Governi di fronte all'improvvisa soluzione del problema balcanico, si è rientrati facilmente sulla via maestra.

Riprenderemo quindi, con qualche taglio qua e là — per ragioni di spazio — la parte della pregevolissima Relazione di Marinetti, che si riferisce alla politica coloniale italiana.

### Avvenire delle nostre colonie

Mentre nell'Est-Africa una grande gara si va svolgendo tra l'Inghilterra e la Germania per la conquista politica e commerciale di quelle terre e di quei mari, il nostro paese beneficia anch'esso a preconsparsi dell'avvenire dei suoi possedimenti, che lo chiamano a rappresentare una sua parte nell'Est-Africa, dove la lotta maggiore tra quelle due Stati si va rapidamente svolgendo.

Ma i mezzi? Può cegli il nostro paese spendere, operare, come la Germania ha fatto e continua nei suoi possedimenti africani e per la sua espansione commerciale in quella regione?

L'Italia, pur non avendo il vasto piano imperialista della Germania, ha almeno i mezzi perchè i suoi possedimenti abbiano raggiungano il valore acquistato da quelli limitrofi appartenenti agli altri Stati?

Questo importante argomento fu già trattato nella relazione sul bilancio degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1905-1906; ma non sarà un fuor d'opera ritornare su di esso.

Grandi mezzi finanziari occorrono per poter far progredire i nostri possedimenti africani.

D'altra parte lo Stato italiano, di fronte ai problemi interni, alle maggiori spese militari ed alle condizioni nostre nella politica internazionale,non può e non deve aggravare di più il peso già pesante di maggiori contributi per le colonie. Lo scopo, al quale deve mirare la politica coloniale di ogni Stato deve essere inoltre quello di non far pesare le colonie sulla finanza della Metropoli, dando invece continuo incremento a tutte le energie produttive di esse e mettendole in condizioni di potersi mantenere e sviluppare da sè. Ma questo, in particolar modo, deve essere, oggi, il programma dello Stato italiano, per le condizioni attuali e per i criteri finanziari prevalenti nella sua politica.

Il Parlamento e il Governo però hanno il dovere di escogitare il modo perchè non manchino i necessari mezzi per mettere in valore i nostri possedimenti, e per assicurarne l'avvenire, senza aggravare il bilancio dello Stato, anzi liberandolo progressivamente della spesa.

Con i mezzi fino ad ora disponibili si è fatto già molto in questi mesi per la valorizzazione specie del Benadir l'Italia ha veramente il dominio effettivo. Dopo quello che i nostri mezzi ci permisero di fare per opere civili in Eritrea, nel passato anno per cura della regia marina una missione idrografica studiò i mari e le coste del Benadir; furono impiantate stazioni radiotelegrafiche a Mogadiscio, Merca, Brava, Giumbo, Bardera e Lugh; nuove stazioni radiotelegrafiche saranno fra poco aperte a Obbia e ad Alula.

Similmente ad Italia sarà presto impiantata una stazione. Opere sul fiume Uebi-Scebeli sono state eseguite. Il progetto di un primo tronco ferroviario è allo studio; una compagnia di navigazione sul Giuba sta per sorgere, mentre nell'Eritrea le opere pubbliche non si sono arrestate e la questione ferroviaria, per quanto sappiamo, ha fatto notevoli passi, verso le risoluzioni cui pel momento tendiamo.

Ma quando si pensa alle opere tutte che ancora occorrono nei tre nostri possedimenti, si presenta in tutto il suo valore il problema dei mezzi finanziari.

×

Un importante mezzo per la messa in valore delle Colonie, sono le concessioni agrarie, minerarie ed industriali ai privati. Ad esso è già ricorso il Governo, il quale su tre concessi nell'Eritrea ha portato la una attensione, le saline, l'oro e il cotone, mentre già provveduto a concessioni agrarie e minerarie nel Benadir.

Senza discutere il sistema adottato pe le concessioni: diremo soltanto che occorre vigilare perchè le concessioni riescano nel fini che la Metropoli si deve proporre, che non sono soltanto quelli di favorire le speculazioni private, ma che deve certamente trovare il suo tornaconto e che può soltanto riuscire se dispone di grandi forze capitalistiche, ma anche quello di accrescere il valore del possedimento coloniale, di contribuire un giorno al popolamento ed al progresso civile di esso e di considerare sempre l'incremento della Colonia in rapporto ai benefici che da esso può ritrarre il nostro paese.

Per esempio, la coltivazione del cotone nel Benadir, che garegga per qualità con i prodotti migliori dell'Egitto e dell'India, potrà riescire nei suoi risultati, benefica alla industria cotoniera italiana, ed alla nostra economia generale, emancipandoci dalla speculazione americana. A ciò mira, appunto, il Governo inglese nei territori possedimenti limitrofi alla nostra Colonia, nel Tanaland e nel Jubaland e dovremmo tendere noi.

L'istituzione progettata di una linea di navigazione italiana tra l'Italia e il Benadir, toccando Zanzibar, costituisce già uno dei mezzi perchè dall'incremento della coltivazione del cotone in quella Colonia il nostro paese possa trarre i benefici che si aspetta.

×

La questione della viabilità e dei trasporti nella Colonia e tra la Colonia e l'Italia è fondamentale perchè la Colonia nella sua produzione riesca benefina alla Metropoli

Si considerì che l'Austria-Ungheria, per non avendo colonie in Africa, ha saputo meglio e prima dell'Italia provvedere ai mezzi di trasporto e commercio dell'Africa orientale, dove esporta i suoi prodotti industriali mercè una linea mensile da Trieste a Durban.

Oggi una linea speciale tra l'Italia e quei mari rappresenterebbe, per la nostra politica commerciale in rapporto ai nostri possedimenti coloniali, un fatto veramente importante che contribuirebbe allo sviluppo di quello che abbiamo indicato come il primo dei mezzi per la messa in valore dei nostri possedimenti.

×

Altro mezzo è quello di guardare un po' meglio di là dai confini dei nostri possedimenti. L'avvenire infatti dell'Eritrea è anche fuori dai suoi confini, nello sviluppo commerciale del Tigrè e del Goggiam. Anche nella Somalia del Sud ed in quella del Nord, per rendersi conto del loro valore, occorre guardare anche di là dai loro confini. Sono questi i complessi necessari per la valorizzazione dei nostri domini coloniali.

×

Ma non basta. Vi sono altri mezzi: quelli cioè di cui si sono valsi gli altri paesi che nella storia contemporanea sono a noi di esempio per la politica coloniale. L'Inghilterra, la Francia, la Germania e gli Stati Uniti d'America. Questi mezzi sono il credito coloniale nella duplice forma della banca coloniale e del credito pubblico.

Tutto il movimento coloniale, che si è venuto sviluppando nel secolo XIX, prova che non vi è stata e non vi è colonia, anche la più piccola, anche la meno ricca di risorse, che non abbia avuto o non abbia la sua banca, o non sia sede di succursali di una banca della Metropoli.

Sicchè la istituzione di una Banca coloniale con sede in Roma e filiali nelle colonie e in Tripolitania è uno dei mezzi perchè i nostri possedimenti possano avere tutto il loro sviluppo.

×

Altra forma del credito coloniale è quella del credito pubblico. Anche in ciò si tratta di valersi della esperienza altrui e degli esempi degli altri paesi. Le colonie devono attingere le loro risorse dal *credito*: e questo è l'unico mezzo per accelerare lo sviluppo di queste appendici della patria.

Le colonie, a sovvigilanza dei fondi incolti, hanno bisogno di denaro per essere dissodate e messe in valore: ed è naturale che, per avere i capitali occorrenti, si ricorra al credito di chi ha fede nell'avvenire delle colonie.

Non oggi certo sarebbe attuabile fra noi questa forma progredita e modernissima di credito coloniale: dobbiamo però, fino da ora, mirare ad affrettare quell'accrescimento di valori dei nostri territori, che renderà possibile un giorno al nostro paese compiere per essi ciò che oggi altri hanno fatto per le loro colonie mercè quelle forme così avanzate e nuove di credito coloniale.

Questo programma finanziario per l'avvenire dei nostri possedimenti coloniali completerà, per quanto possibile, la nostra politica coloniale, affinchè le nostre colonie nello stesso tempo presino meno sul bilancio dello Stato e acquistino, anche economicamente e finanziamente quell'autonomia, che già dal punto di vista amministrativo andiamo loro concedendo.

## POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Salonicco**, 18. Il Governo ha ordinato all'ispettore generale di Salonicco di permettere lo scarico e il transito del materiale da guerra serbo per la via di Salonicco.

Si assicura che siano in viaggio grandi quantità di munizioni provenienti dalla Francia e dal Belgio.

### Czar e Presidente

(S) **Parigi**, 18. — Il corrisp. dell'*Echo de Paris* da Cherbourg si dice in grado di annunciare che l'incontro dello Czar con Fallières avverrà a bordo dell'incrociatore *Gambetta*, che batte la bandiera dell'ammir. Jauregiuberry.

Nessuna festa, nessun ricevimento avranno luogo all'arsenale.

Tutto avverrà nella rada.

### La crisi ungherese verso la soluzione?

(S) **Budapest**, 18. - Lukacs, ex-ministro del-l'finanze, incaricato dal Re di trovare una soluzione alla crisi ministeriale ungherese, si è recato stamane presso Kossuth, per tentare di formare un gabinetto colla partecipazione del partito dell'indipendenza.

Kossuth ha risposto che non gli era possibile continuare una conversazione su quel terreno all'insaputa degli altri membri del gabinetto dimissionario, perchè non sarebbe stato lealo da parte sua. Ha quindi proposto che una conferenza avesse luogo fra i capi dei partiti, ritenuta difficile così da impedire la soluzione della crisi, potrebbe essere ben presto effettuata, mettendo fine alla crisi stessa.

### Il nuovo Ministero brasiliano

(S) **Rio de Janeiro**, 18. Il Presidente Nilo Pecanha, non essendo riuscito, malgrado le sue insistenze, a conservare tutti i Ministri che componevano il precedente Ministero sotto la presidenza di Alfonso Penna, ha costituito il nuovo Gabinetto nel modo seguente:

Il barone de Rio Branco conserva il portafoglio degli Esteri.

Il vice-ammiraglio Alexandrino de Alencar conserva il portafoglio della Marina.

I nuovi Ministri sono:

Deputato Esmeraldino Bandiera, Interno e Giustizia.

Senatore Leopoldo Balhosna, Finanze.

Generale de Andrade Guimaraes, attualmente capo dello Stato Maggiore Generale, Guerra.

Senatore Ingegnere Francisco de Sa, Industria e Lavori Pubblici.

Il Ministero dell'Agricoltura, creato recentemente, è stato offerto ad Antonio Brado, che fu già senatore e Ministro di agricoltura sotto il Governo e che attualmente è prefetto della città di San Paolo.

Il generale di divisione Bermanni è nominato capo dello Stato Maggiore Generale.

Lo spirito di conciliazione di cui dà prova il nuovo Presidente, produce una eccellente impressione.

## L'incontro dei due Imperatori.

### I brindisi.

(S) **Reval**, 18. — Durante il pranzo a bordo dello *Standart* lo Czar ha pronunciato il seguente brindisi:

« Sono felice di poter salutare V. M. tra noi e augurargli il benvenuto, contraccambiando così l'ospitalità offertami due anni fa a Swinemunde e della quale conservo il più prezioso ricordo.

« Profitto di questa fortunata occasione per assicurare V. M. del mio sincero ed immutabile desiderio di veder continuare indefinitamente le relazioni tradizionali di cordiale amicizia e di reciproca fiducia, che uniscono sempre le Nostre due Case e che tengo a coltivare come pegno non solo tanto dei buoni rapporti tra i Nostri due Paesi, ma anche della pace generale. »

« Con tutto il cuore alzo il mio bicchiere alla salute ed alla felicità della M. V., alla salute dell'Imperatrice, alla prosperità della Famiglia Imperiale ed alla prosperità della Germania. »

L'Imperatore Guglielmo, rispondendo al brindisi rivoltogli dallo Czar, ha così detto:

« Le parole così amabili che V. M. mi ha rivolto mi hanno vivamente commosso. Ne ringrazio V. M. ed esprimo alla M. V. ed all'Imperatrice profonda riconoscenza per l'accoglienza così cordiale.

« Come V. M. sono lieto di vedere in questa accoglienza una nuova prezisoa affermazione della stretta e sincera amicizia che unisce le Nostre persone e le Nostre Case. Vi vedo nello stesso tempo una nuova sanzione delle relazioni tradizionali di cordiale amicizia e fiducia, che, rispondendo a egualmente ai molteplici interessi ed ai sentimenti profondamente pacifici dei nostri Paesi, esistono tra i nostri Governi.

« Bevo alla salute di V. M., dell'Imperatrice e di tutta la Famiglia Imperiale, come pure alla prosperità dell'Impero russo nelle vie che l'alta saggezza della M. V. gli ha tracciato. »

***

(S) **Reval**, 16. — Lo Czar ha offerto ricchi doni al maresciallo della Corte tedesco, conte di Eulenburg, e all'aiutante di campo dell'Imperatore Guglielmo, generale von Plessen.

Il Segretario di Stato per gli affari esteri, Schoen, ed altre notabilità del seguito dell'Imperatore Guglielmo hanno ricevuto alle decorazioni.

(S) **Reval**, 18. — Il Ministro degli esteri tedesco, **Von Schoen**, ha avuto ieri a bordo dello *Standart* una lunga conferenza col Presidente del Consiglio russo Stolypin e col Ministro degli esteri Iwolsky.

L'Imperatore di Germania ha conferito a Stolypin le insegne dell'Ordine della Corona di Prussia al merito e ad Iwolsky i brillanti per la Gran Croce dell'Ordine dell'Aquila Rossa.

### La partenza di Guglielmo II.

(S) **Helsingfors**, 18. L'Imperatore Guglielmo si è recato stamane, alle ore 11,30, a bordo dello *Standart*, dove si è intrattenuto mezz'ora. L'Imperatore è ritornato quindi a bordo dell'*Hohenzollern*, dove a mezzodì, ha avuto luogo una colazione alla quale ha partecipato la Famiglia imperiale russa con i personaggi del seguito ed i Ministri.

Dopo la colazione l'Imperatore Guglielmo si è congedato cordialmente dallo Czar e dalla Czarina.

Dopochè lo Czar e la Czarina con i personaggi russi ebbero lasciato l'*Hohenzollern*, lo *yacht* imperiale tedesco è partito, alle ore 2.40 del pomeriggio, scortato dalle navi tedesche e salutato dalle salve delle navi russe, dirette a Narva.

Lo *yacht* russo *Standart* è rimasto ancorato.

Il Ministri russi e l'ambasciatore tedesco a Pietroburgo, col personale dell'Ambasciata, sono ripartiti per Cronstadt.

## DA PARIGI

*(Nostro fonogramma della notte).*

**Parigi**, 18, ore 24. — Il convegno fra Guglielmo II e lo Czar è giudicato dalla stampa francese un avvenimento che non ha un interesse politico speciale.

Il *Journal des Débats*, ai bolito bene informato da Berlino, pubblica un telegramma del suo corrispondente berlinese, nel quale è detto che questo convegno ha essenzialmente carattere di cordialità fra i due Sovrani e non darà luogo ad alcun mutamento di vedute sulle questioni balcaniche e della Polonia.

Nel complesso la stampa francese è convinta che questo incontro aiuterà a mantenere le buone relazioni fra i due paesi.

Quanto poi all'incidente involontariamente provocato dalla torpediniera russa che sparò qualche colpo contro una nave mercantile inglese, qui non vi si dà alcuna importanza, poichè una semplice inchiesta varrà a dimostrare l'incidentalità del fatto.

— I giornali ricevono da Vienna che il Ministro degli esteri di Serbia, Milovanovitch, si recherà prossimamente colà per negoziare un trattato di commercio.

— Alcune Agenzie della sera annunziano che Guglielmo II, in occasione della sua crociera di luglio nelle acque norvegesi, avrà probabilmente un incontro col Re Haakon, ma i dettagli non sono ancora fissati.

Il *Temps* ha da Costantinopoli che ieri il Sultano, per la prima volta, è salito a bordo dello *yacht* imperiale *Erfghrout*, costruito di recente per lui. Il Sultano, generalmente, non usa mai di ha passato in rivista, nei pressi dell'isola dei Principi, la squadra ottomana.

— Il Gaulois annuncia che il Principe ereditario, dal Gran Visir, dagli altri suoi tre figli e dai dignitari di Corte.

## Torpediniere russa e nave mercantile inglese

(S) **Stoccolma**, 18. — Lo *Svenska Telegrambyra* da ha Helsingfors:

Mercoledì scorso un *cargoboat* inglese, passando dinanzi alla fortezza Sveaborgsveca, incontrò la squadra imperiale russa. Una cannonata a polvere fu sparata contro di esso. Dopo cinque minuti seguirono altre due cannonate a palla, che distrussero la cabina e ferirono una gamba ad un macchinista. Il *cargoboat* era seguito da una torpediniera.

(S) **Stoccolma**, 18. — L'*Agenzia telegrafica svedese* ha da Helsingfors:

Il vapore, contro il quale la squadra russa fece fuoco è il *Warthurg* al comando del capitano Robertson. Dopo procedute alla riparazione dei danni il *Warthurg* riparti per il Sud dell'Inghilterra. Il macchinista, che rimase ferito, venne ricoverato sull'ospedale di Wiborg.

***

(S) **Pietroburgo**, 18. — Lo Stato Maggiore della Marina dichiara di ignorare l'incidente della torpediniera russa che avrebbe sparato contro un vapore inglese.

***

(S) **Pietroburgo**, 18. — Si è ricevuto da Helsingfors conferma che un colpo di cannone è stato sparato contro una nave mercantile inglese.

(S) **Stoccolma**, 18. — Telegrafano da Helsingfors che il vapore inglese *Warthurg* che è stato cannoneggiato da una torpediniera russa, seguiva la rotta regolamentare delle navi quando fu sparato contro di esso.

(S) **Pietroburgo**, 18. Un telegramma da Helsingfors reca la seguente versione ufficiale sull'incidente del vapore inglese *Wortburg*:

Mercoledì sera il *Wortburg* passava nello stretto dove si trovava la squadra russa che scortava lo *yacht* imperiale *Standart*. Il *Wortburg* faceva rotta per l'Inghilterra con un carico di legname, allorchè non avendo obbedito all'ordine segnalatogli, gli fu ingiunto di avanzare sottovento. Il vapore, non avendo modificato la rotta, la vedetta tirò prima tre colpi a polvere, poi quattro proiettili.

L'incidente non è avvenuto come è stato detto al largo di Abo, ma presso Frederikshamn.

Il macchinista ferito è restato all'ospedale di Wiborg.

(S) **Pietroburgo**, 18. Il piroscafo *Wortburg* partì il 3 giugno da Cronstadt per recarsi a caricare legname nei porti della Finlandia.

Esso si era messo in rotta per Londra quando fu fatto segno al fuoco della squadra russa.

Il pubblico russo non sa ancora nulla dell'incidente.

Non è stata ancora fatta nessuna rimostranza in via diplomatica. Stassera si affermava che al Ministero degli esteri non si erano ancora ricevuti particolari completi, ma che si poteva dichiarare che si trattava di un malinteso.

## Nel Marocco.

(S) **Londra**, 18 — Il *Times* ha da Fez:

Il Pretendente Ben Amara è accampato ad est della capitale.

Il Sultano ha dato ordine di inviare truppe in quella direzione. La tribù degli Hyata si è dichiarata favorevole al Pretendente e gli manda rinforzi.

Il Sultano non è uscito dal suoi appartamenti da due giorni e si teme che sia malato.

### La Spagna nel Marocco

(S) **Londra**, 18 — Il corrisp. del *D. Telegraph* da Madrid telegrafa essere in grado di affermare che il Governo spagnuolo intende mandare nel Rif tre brigate di fanteria composte di sei battaglioni ciascuna.

Ogni brigata sarà accompagnata da uno squadrone di cavalleria, da una sezione di artiglieria da montagna e da macchine.

## PARLAMENTI ESTERI

### FRANCIA.

(S) **Parigi**, 16. — *Senato* — Si discute il progetto di legge sulla pensioni per gli operai e per il personale delle ferrovie.

Viene dichiarata l'urgenza per il progetto.

*Poincaré*, relatore generale per la Commissione di finanza, combatte il progetto dal punto di vista finanziario.

Il Ministro dei lavori pubblici *Barthou* lo difende a nome del Governo.

La seduta è tolta.

(S) **Parigi**, 18. (*Camera*). — Si intraprende la discussione delle interpellanze sulla politica generale del Governo.

L'ansia è grandità. Regna grande animazione.

Il primo a svolgere la sua interpellanza è *Delahaye* (Destra).

Delahaye biasima l'attisdine del Governo, che dice esaminarlo di fronte ai movimenti rivoluzionari. Sotto la terza Repubblica, dice l'oratore, nessun Capo di Governo praticò come Clemenceau la politica cordiale delle divisioni.

Delahaye attacca violentemente il regime repressivo.

*Gauthier de Clagny*, nazionalista, accusa il Governo di nascere di metodo e di essere incapace di tradurre in atto il suo programma, concludendo che del passaggio di Clemenceau al potere non resterà che il ricordo del sangue francese versato a Narbona e a Raon-le-Roy a Villeneuve.

La seduta è tolta.

### Il bilancio 1910

(S) **Parigi**, 18. — Il Ministro delle finanze, Caillaux, ha presentato oggi alla Camera dei deputati il prossimo bilancio pel 1910.

Il disavanzo, in seguito alla riduzione dei crediti, ammonta a 105 milioni. Il Ministro riserva 45 milioni che saranno iscritti nel bilancio del 1911.

Rimane pertanto un disavanzo di 60 milioni.

Dieci milioni si otterranno con modificazioni di alcune piccole imposte, specialmente sulle affissioni e sulle assicurazioni, sette milioni con l'imposta di quattro centesimi sopra ogni litro di petrolio per automobili, dieci milioni con una tassa proporzionale sui cani; sette milioni colla sussimilazione dei valori coloniali a quelli francesi.

Infine il progetto colpisce con un'imposta di statistica il capitale rivelato con la dichiarazione di successione.

(S) **Parigi**, 18. — Nella relazione che accompagna il progetto del bilancio per il 1910 il Ministro delle finanze Caillaux chiede la creazione dell'imposta progressiva sul capitale, che come in Inghilterra dovrebbe sul capitale accertiamo.

Il Ministro dimostra che le imposte che colpiscono le successioni nell'Inghilterra sono già e saranno sempre più forti nell'avvenire di quelle che colpiscono le successioni in Francia.

Il Ministro rammenta che il Governo intende di procurarsi in tal maniera 100 o 120 milioni di entrate che saranno necessarie per l'attuazione delle leggi sociali. Il progetto di una saggia politica lo sperimentare il valore dell'istrumento che si vuole preparare istituendo sul capitale una imposta a tasso ridotto una specie di diritto di successione di cui basterà nell'avvenire d'innalzare le tariffe.

Non basta, dice il Ministro, di creare nuove imposte, bisogna fare in modo che la materia imponibile sia colpita.

Caillaux annunzia che a questo scopo egli cerca instaurare al Guardiagilli le modificazioni da apportare al diritto civile francese. Egli fiamie introdurvi chiede che sarà imposto l'inventario obbligatorio.

### TURCHIA.

(S) **Costantinopoli**, 18 — La Camera dei Deputati ha terminato l'esame in seconda lettura del progetto relativo alla revisione della Costituzione.

Vocl. di cui è impossibile controllare l'esattezza, annunziano come prossimo un cambiamento nel Gran Visirato, al quale sarebbe chiamato Mahmud Chefket Pascià.

### AUSTRIA.

(S) **Vienna**, 18. — La Camera dei deputati, in una seduta durata 18 ore, ha approvato i bilanci dell'interno, dell'istruzione, dei Culti e della Giustizia.

Il seguito della discussione del bilancio è stata rinviata a domani.

## Il discorso del principe di Bülow.

*Abbiamo pubblicato già, secondo i dispacci pervenutici, per sommi capi il magistrale discorso del Cancelliere tedesco, principe di Bülow, con il quale egli aprì la discussione della riforma finanziaria al Reichstag.*

*Nella prima parte del suo discorso il Cancelliere ha trattegginto i suoi rapporti col Centro, mostrando la propria condotta in occasione presa da questi partiti di fronte alla riforma.*

*La riforma finanziaria e la crisi politica che potrebbe derivarne, sono oggetto della seconda parte del discorso, la quale ci pare interessante di riprodurre integralmente dal resoconto ieri giunto.*

*Ecco la traduzione:*

I Governi federati sono dell'avviso che cinquecento milioni di nuove imposte non possono essere basati esclusivamente sull'inasprimento delle imposte indirette già esistenti. Anche nella motivazione del progetto di legge attuale il Governo disse: oltre all'aggravio dei generi di consumo, altre alle tasse sull'elettricità, sul gas e sulle inserzioni, abbiamo la necessità assoluta di creare per coprire il fabbisogno anche delle tasse gravanti direttamente le classi abbienti.

Sarebbe contrario allo più salienti massime della politica sociale tedesca se si basasse la riforma finanziaria esclusivamente su imposte, che nonostante la loro esistente della politica sociale e nonostante il continuo salire delle rendite personali aggravassero in maggior misura le classi povere che non quelle ricche.

La riforma finanziaria che accompagna il progetto di legge, indi così continua: Questo pareggio, mediante maggiore aggravio degli abbienti, non può ottenersi attraverso la tassa di ricchezza mobile o di capitale, essendo questa l'indispensabile base della politica finanziaria nei singoli Stati dell'Impero. Perciò il toglierle tale base significherebbe mettere le finanze dell'Impero in un vicolo cieco, nel quale si trovano le finanze dell'Impero.

I governi federati però non fermamente, decisi di scegliere insieme alle tasse di consumo una imposta sulle successioni per coprire il disavanzo. Questa rende possibile come nessun'altra di aggravare i singoli contribuenti secondo l'entità vera della loro ricchezza e corrisponde perciò alle richieste della giustizia sociale.

Il Governo imperiale ha mantenuto sempre questa sua opinione ed ha l'onore di sottoporre dovrapone progetto di legge, che propugna non già trovate i Governi federati devono mantenere la proposta tassa di successione (*approvazioni*), e sono persuaso che essi si troveranno una tassa, che dia lo stesso reddito e sia così giusta.

Può parere strano, che il partito conservatore, che ha una larga esperienza nelle questioni di Governo abbia votato fin da principio decisamente con tutti i mezzi contro questa tassa di successione senza che vi fosse stato un obbligo verso esso di fare questo. Avrebbe fatto meglio di uniformarsi alla tattica di un altro grande partito in questa Camera. Avete così utile il centro precludendo durante una prima lettura la via ad un compromesso? Io no! (*Vive risate e commenti generali*). Anche rilevando tutte le obiezioni e tutte le osservazioni, il centro non ha mai respinto assolutamente un progetto di legge, con ha mai trattato di cosolo a fondo in sede di prima lettura.

Io ammetto senz'altro, che il contegno dei conservatori è coerente, ma non si deve credere che la coerenza giustifichi anche gli errori politici. La vittoria dell'oggi è spesso la via che conduce alle sconfitte del domani. (*Approvazioni e sinistra*).

Questa verità è confermata dalla storia dovunque, in tutti i paesi e in tutti i tempi. Io lo ripeto: Non sono lo certamente quegli che non riconosca quanto hanno fatto per lo Stato prussiano gli elementi che formano il partito conservatore e che ne sono la spina dorsale. Io so che cosa significa da secoli la Prussia sotto la Monarchia. La nobiltà della Prussia (*interruzioni dei socialisti*), stimatori la nobiltà oggi così duramente denigrata ha creato la potenza prussiana e la Prussia ha potuto creare l'Impero.

Più di qualunque altro partito, i conservatori ebbero parte al Governo, ma il Governo vicereva, non può diventare l'incarico d'affari del partito conservatore. Noi non pretendiamo che il partito conservatore sia partito di Governo (*sono parole*).

Un uomo di Stato inglese, Salisbury, ebbe a dire: Il paese parlamentare ideale, il modello dei Parlamenti, l'Inghilterra, non perirà che per colpa del suo Parlamento.

Questo è anche il caso del partito conservatore, se si oppone a domande giuste; se non abbandona una posizione insostenibile scaverà per propria colpa la propria fossa.

Ma se i conservatori pure mantenendo le loro teorie e le loro massime comprenderanno i bisogni del tempo, rintonano sempre un fattore importante nella vita pubblica dell'Impero e del regime del paese. Ma soltanto in tale caso sarà così. E soltanto se comprenderà i bisogni del nostro tempo conserveranno la loro posizione.

Forse rinsciranno, perseverando nella loro opposizione, per ora, a fare cadere la tassa di successione, ma sprizzano con tale contegno soltanto la via a nuove tasse di successione che si dovranno proporre (*Vive approvazioni e risate*) — che forse terranno meno conto delle idee della Destra di quella ora proposta. (*Movimento*). Il contegno del partito conservatore mirà atto a fare una grande impressione sul popolo tedesco. (*Approvazioni*). Potrebbe essere che si crearono e si fortificassero ostilità anticonservatrici, che aprirebbero strada non piacevoli. E non potrebbe la Destra assumere la responsabilità delle conseguenze.

Io ho avvicinato conservatori e liberali provocando il blocco. Questa formazione è stata chiamata sciaggura. Ho letto e sentito degli attacchi in tale senso, ma credo che la storia li vedrà di più.

La futura prospettiva di questa conciliazione non farà conoscere la vera proporzioni. Il Governo avvicinando conservatori e liberali non ha voluto soltanto assicurare a sè stesso la collaborazione delle due parti della Camera, ma ha voluto anche evitare i conflitti, che potrebbero sorgere diversamente nella futura vita pubblica tedesca. Che ciò fu un concetto da uomo di Stato lo capirà l'avvenire e lo riconoscerà la storia. Indipendentemente dalla permanenza o meno di chi ha concetto fece trionfare. (*Vive approvazioni*).

Vengo alle conclusioni. D'accordo col Governi federati io considero come un *male officium*, come dovere di giustizia, come necessità di politica sociale, che le imposte da sopportarsi dalla totalità del popolo stiano in buona parte a carico degli abbienti. Non è ammissibile che 500 milioni di imposte nuove siano a carico pressochè esclusivo delle classi medie e meno abbienti (*Vive approvazioni a Sinistra*). Sarebbe altrettanto ingiusto di gravare alcune forme di proprietà ed altre no.

Io resto fermo nel chiedere l'approvazione della tassa di successione non per ostinazione, ma perchè colpisce tutte le forme di vera proprietà, pure chè corrisponde alla giustizia ed equità sociale.

Io non approvo ai tentativi di colpire con proposte egoistiche soltanto talune classi o professioni. Io mi rifiuto di appoggiare nel Consiglio federale delle proposte di tasse che disanguigano il commercio e l'industria e che pregiudicano l'intera positione economica del paese. (*Vivissime approvazioni a sinistra*).

La riforma finanziaria — e ciò rappresenta il concetto ben ponderato di tutti i Governi federati — può essere realizzata soltanto, quando le deliberazioni di questa Camera sono accettabili e quando, secondo il giudizio dei competenti, trattano tutto l'importo di quanto occorre allo Stato. Nonostante le difficoltà della situazione e nonostante la deplorevole tensione tra le varie parti della Camera, nonostante tutto io credo fermamente che vinceranno i sentimenti dell'equità nazionale e sociale.

E tale speranza è in me rinvigorita dalle manifestazioni dei sentimenti del paese. Questi sentimenti sono liberi di grottesca, capiscono il grande compito e sapranno prima o dopo severamente punire i partiti, che danneggiano o rendono impossibile la grande opera della riforma finanziaria. (*Vivi e prolungate impressione*).

In ultimo il Cancelliere pronuncia le parole riguardanti la sua posizione personale, che abbiamo pubblicato ieri.

## Per le vie d'accesso al Sempione.

(S) **Berna**, 18. — Stamane è stata firmata in duplice copia la convenzione franco-svizzera per le vie d'accesso al Sempione, da Donchet, Presidente della Confederazione Svizzera, dai consiglieri federali Comtesse e Forrer per la Svizzera e dal conte D'Ansay, ambasciatore di Francia per la Francia.

Il Consiglio Nazionale ha approvato senza discussione il trasferimento alla Compagnia delle Ferrovie delle Alpi Bernesi della concessione della linea Montiers-Granges.

## Le Potenze e la questione di Creta

(S) **Parigi**, 16 — Il *Paris Journal* dice che gli sforzi delle Potenze tendono attualmente ad ottenere dal Gabinetto di Atene l'assicurazione formale che se cittadini di Creta saranno eletti deputati alla Camera greca non saranno ammessi a sedere nella Camera stessa; in compenso la Turchia lascierà le cose come stato attuale.

(S) **Parigi**, 18 — Il *Petit Parisien* assicura che le Potenze non hanno ancora preso alcuna decisione collettiva circa il richiamo dei loro contingenti da Creta. Quindici giorni fa era stato dato ordine al Comodoro francese alla Canea di prepararsi lo sgombero, ma in seguito, però, gli ammiragli ottomani presso la varie Cancellerie iniziarono un'azione diplomatica a favore del mantenimento degli effettivi internazionali.

L'Inghilterra sarebbe proposta ad abbandonare la Canea a no stesso.

(S) **La Canea**, 16 — Un supplemento del *Giornale Ufficiale* pubblica un proclama che invita la popolazione a mantenere l'ordine e la calma, a rispettare i consoli ed a conservare fiducia nelle Potenze protettrici. Perchè i combattimenti cessino ed i sacrifici sopportati riescano un compenso, occorre un solo passo.

# Atti del Governo

*La Gazz. Uff.* del 18 contiene :

R. D. che sostituisce i capi II e III del titolo V del regolamento sulle bonifiche, approvato col R. decreto 8 maggio 1904.

RR. DD. che istituiscono sedicei di pretura nei territori dei mandamenti di Rocca Grammichele.

R. D. che dà piena ed intera esecuzione alla dichiarazione scambiata fra l'Italia e la Svizzera, che completa l'elenco dei crimini o delitti enumerati dal trattato di estradizione.

R. D. che approva l'elenco delle assegnazioni provvisorie da corrispondersi ai Comuni danneggiati dal terremoto.

RR. DD. riflettenti approvazione di statuti.

Accettazione di dimissioni di membri dei Consigli provinciali sanitari di Avellino, Brescia, Bergamo e Reggio Emilia.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della P. I.

×

**Ministero P. I.** — *Controversie scolastiche* :

Sono respinti i ricorsi :

del maestro Arcadio D'Ascanio contro la delib. del C. S. P. di Campobasso con la quale non si approvava la riammissione in servizio del maestro prelevato nelle scuole pubbliche elementari di Montecilfone;

del maestro Ignazio Giulla contro la delib. con la quale il C. S. P. di Trapani approvava il concorso e le nomine ai posti vacanti nelle scuole del Comune di Campobello di Mazzara;

del maestro Salvatore Tricorri contro la delib. con la quale il C. S. P. di Novara approvò il riconoscimento del ricorrente dall'ufficio di supplente nelle classi elem. masch. del Comune di Trino;

del Comune di Umbertide e del maest. Alfredo Ramadori avverso la delib. del C. S. P. di Perugia con la quale si annullava la nomina a direttore didattico del sig. Santo Laghi;

del maestro Previtina Nunzio avverso la delib. del C. S. P. che non accoglieva un precedente reclamo di detto maestro contro la nomina di un supplente nella scuola di Leonforte.

Sono accolti i ricorsi :

dal Comune di Castelletto Merli e per lo effetto è annullata la delib. del C. S. P. di Alessandria che riconosceva alla maestra Fanny Rossangio il diritto questito allo stipendio e ai sessenni che erano in via di maturazione al tempo della classificazione della scuola tenuta dalla maestra suddetta;

dalla maestra Teresa Bianchi di Crevoladossola contro la delib. del C. S. P. di Novara ed è annullata questa delib. riconoscendosi alla ricorrente i diritti spettanti agli insegnanti nelle scuole classificate;

della maestra Maria Stella La Rossa ed in conseguenza è annullata la delib. del C. S. P. di Trapani per nomine di insegnanti a Castelvetrano che riservano gli stipendi gli stipendi alla maestra Cona affinchè previa riforma della graduatoria nei rapporti di detta ricorrente provveda alla nomina degli insegnanti;

del maestro Alessandro Artese contro il provvedimento dell' ufficio scolastico di Chieti, con cui, dichiarandosi autonoma la sezione di classe sino allora a lui affidata nel Comune di S. Salvo, veniva aperto il relativo concorso;

del Comune di Chiavari avverso il decr. del Prefetto di Genova in quanto impugna la classificazione tra le urbane della scuola di S. Pier di Canne;

della maestra Zoe Alivenzi e per l' effetto è annullata la delib. del C. S. P. di Pesaro, ed è riconosciuto alla maestra stessa il diritto allo stipendio legale, dovendosi ritenere la scuola in cui insegna classificata alla pari delle altre esistenti nel capoluogo di Piobbico.

×

**Ministero Grazia e Giustizia.** — Il *Boll.* settimanale, teri uscito, reca nella sua parte ufficiale :

Errata corrige — Regi decr. nn. 306, 307, 308, 309 e 310 che istituiscono sezioni di pretura nei territori dei mandamenti di Rocca Grammichele, Rasalmuto e Lentini — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti, ecc. ecc.

— *Magistratura.* — Sono trasmutati i seguenti giudici ff. di pretori :

Pavanello Gino da Udine a Udine trib.

Tonino Pietro da Lauria a Palma Cb.

Conti Agelo da Traversetolo al 1° Mandam. di Venezia.

Iobaldice Michele da Terlizzi a Colle Val d'Elsa.

Prof. Emilio Andrea da San Benigno Canavese a Rivarolo Canavese.

Ardoino Gabriele da Sorso a Porto Torres.

Rebuttini Nicola da Codigoro a Montemaggiore.

Gerace Pietro da Mesia a Gardone Val Trompia.

Sant'Elia Luigi da Bitti a Robbio.

Pedroni Francesco da Melfi alla r. proc. del trib. di Cristano.

Minni Pietro, giudice del trib. di Bologna, è ivi appl. all'ufficio d'istruzione dei processi.

Ferone F. S., giudice a Caltagirone, è ivi inc. della istruzione dei processi.

I sottoindicati giudici agg. di 1° cat. sono nominati giudici ff. di pretore : Agostinelli Alfredo, Pergola — Pisano Tito Onorio Alghero.

Cantelli Francesco, giudice agg. del trib. di Ortistano, è tram. alla r. proc. di Melfi.

De Divittis Gaetano, id. id. ff. di pret., è rich. in servizio a Calabritto, id. id.

Brunasco Amedeo, in aspett., è posto fuori ruolo, dichiarandosi vacante il mandamento di Strongoli.

Sono promossi di categoria :

Pontini Antonio, giudice del trib. di Busto Arsizio, Verbania (Lago Maggiore).

Vecchiarelli Ubaldo, Roma lo, Mastrandreas Pasquale, Lagonegro, Garitta Alfredo, Oneglia, Davari Achille, Biella, Mazza Adolfo, Cosenza, Posoli Antonio Giulio, Alessandria.

Caruso Filippo, sost. proc. del Re, Lucera.

Della Sala Spada Edoardo, giudice del trib. di Cuneo, Gagliardi Francesco, id. id. Castrovillari.

La Iacona Luigi, Trapani, Quarti Edoardo, Domodossola.

Savinelli Luigi, sost. proc. Vercelli.

Turtur Luigi, Girgenti, Pucci Stefano, Caltanissetta, Forte Antonio, Catanzaro, Baccega Gaetano, Ravenna.

×

**R. Marina** — Il 4 ottobre 1909, secondo le istruzioni ed i programmi stabiliti col decr. min. 19 dic. 1903, si procederà presso l' Ispettorato di Sanità, ad un concorso, mediante esami, per la nomina di otto tenenti medici nella r. Marina.

Sbarca dalla r. nave « Vitt. Emanuele » il tenente medico Bellisario Alfredo, destinato dal pari grado Mollo Raffaele, per imbarcare sulla r. nave « Etna ».

Il cap. med. Tabarelli Alessandro imbarca a Napoli sul piroscafo « Roma » per New-York per il servizio di emigrazione in sostituzione del pari grado Giansanti Arrigo.

Il Ministero ha disposto che a cominciare dal prossimo anno scolastico e precisamente dal 1° dic. p. v., si effettui presso la r. Accademia navale il corso di perfezionamento di cui agli art. 3 e 4 della legge 27 dicembre 1906.

Il 2 agosto p. v. avranno principio gli esami per gradi nella marina mercantile (1° sessione ord.) presso le capitanerie di Genova, Livorno, Napoli, Bari, Venezia, Palermo e Messina. Le domande di ammissione agli esami è stabilito a tutto il 20 luglio p. v.

# Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

## Alta Italia.

**Torino,** 18, ore 14.50 — *Bergoni* — L' on. Eugenio Rosa scrive ai giornali rinunziando a ripresentare la propria candidatura nel collegio vacante di Biella.

— A Mango, durante un temporale, un fulmine cadde sopra una pianta, sotto la quale si erano riparati due fratelli Viola e tre bambini. I Viola rimasero incolti, i bambini gravemente feriti.

**Como,** 18 — In un improvviso accesso di pazzia, certa Maria Salinotti di Barbazzo, appiccò il fuoco alla propria abitazione ; quindi salì sul tetto e si gettò nelle vie rimanendo istantaneamente cadavere.

**Pavia,** 18. — Dopo laboriosissime trattative sono stati ieri composti in Mede gli scioperi nelle filande e del mondariso.

## Italia Centrale.

**Ravenna,** 18 — Ad Alfonsine ed a S. Alberto si sono verificati numerosi casi di avvelenamento, di cui 11 gravissimi, di persone che mangiarono del tonno sott'olio.

Fu aperta un'inchiesta.

**Firenze,** 18 — La scorsa notte, per l'imprudenza di un infermiere, si sviluppò un incendio nella sala chirurgica dell'osp. di S. Maria Nuova. Il panico fra gli infermi fu grandissimo.

Fortunatamente non si ebbero a lamentare disgrazie.

**Livorno,** 18 — La notizia che gli on. Ghigi e Mirabello hanno ricevuto la Comm. Hvernese danno assicurazioni che il lavoro nel nostro cantiere navale non verrà a mancare, ha calmato gli animi degli operai, che tennero il lucnistamento.

Anche la cittadinanza è soddisfatta per l'interessamento promesso.

**Pisa,** 18. — Lo sciopero degli scaricatori della Magona a Piombino è cessato.

Il piroscafo *Bartolo* che si trova dal 23 maggio nella rada di Portovecchio con carico di rottami per gli Alti Forni, non ha potuto finora però effettuare il suo scarico.

Nei giorni scorsi s'ebbero forti mareggiate, ma senza disgrazie.

Altri quattro piroscafi per gli Alti Forni si trovano nelle stesse condizioni.

Si spera fra qualche giorno di poter mettere in azione la grue elettrica e iniziare lo scarico.

## Italia Meridionale

**Napoli.** 18, ore 19. — La fermezza dimostrata dall'Autorità di P. S. nel fronteggiare lo sciopero dei vaccari, capraî ed erbivendoli, è valsa a far tenere gli scioperanti, tra i quali si contano moltissimi pregiudicati e sanguinari, da quegli eccessi di violenza che erano a temersi.

Lo sciopero continua compatto e continuerà ancora per qualche giorno perchè un accomodamento si presenta assai difficile.

Il Municipio, giustamente, non vuol recedere dalle disposizioni date, che erano reclamate dall'igiene e dal decoro della città.

Oggi tre Commissioni degli scioperanti si recarono in Municipio, dove conferirono coll'ass. Pisciotti, ma nulla si concluse.

— Stasera da una finestra della sua abitazione al Vasto si gettava nel sottostante cortile la signora Angelica Proto, di anni 25.

La disgraziata batté il capo sul selciato e morì istantaneamente.

**Bari**, 18. — Si ha da Andria che colà vennero ieri arrestati il segretario della lega dei contadini Giuseppe Corsi, ed altri vasti leghisti perchè ritenuti responsabili di vari efferati delitti consumati per odio di classe negli scorsi mesi in quella città.

## Nelle Isole

**Sciopero di zolfatari in Sicilia**

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Caltanissetta**, 18, ore 19. — Gli operai addetti alla miniera di solfo Funcio — una delle più importanti — continuano a scioperare, pretendendo di partecipare all'utile derivante dal passaggio dalla Società anglo-siciliana al Consorzio, utile che il gabelliere, conta l'affittuario, Rizzetti nega.

Oggi precedati da bandiera hanno fatto una dimostrazione. L' ordine non fu turbato.

## Provincia Romana

**Albano Laziale,** 18 — Sul treno che parte da Roma per Albano alle 7. certa Margherita De Sanlis di anni 23, presso Castel Gandolfo si uccidava sparandosi un colpo di rivoltella al cuore.

Il cadavere fu trasportato alla nostra stazione e quindi - dopo le constatazioni di legge » al cimitero.

— La scorsa notte il carrettiere trentenne Lando Ottaviani percorreva lo stradale che mette al paese, cadde dal carretto e fu travolto sotto le ruote.

Il poveretto riportò la frattura del cranio e morì istantaneamente.

Indosso aveva una somma rilevante.

**Palestrina,** 18 — Su proposta del Ministro di Agri., Ind. e Comm., S. M. il Re ha conferito onorifici alla Corona d'Italia il sig. Attilio Sbardella, consigliere della nostra Camera di commercio.

Congratulazioni.

### Movimento ferroviario nei porti.

| Porto | giorno | carbone carri | commercio ferrovie | pros. | ieri |
|---|---|---|---|---|---|
| — | 17 | — | — | — | — |
| Genova | giugno | 1315 | 575 | 103 | 1360 |
| Venezia | » | 414 | 108 | 74 | 380 |
| Savona | » | 372 | 248 | 48 | 330 |
| Livorno | » | 260 | 95 | 25 | 230 |
| Spezia | » | 135 | 114 | 11 | 105 |

## Lo stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 1ª decade di giugno:

In questa decade caddero pioggie benefiche, che ci estesero dalle Alpi alla Toscana ed alle Marche. Di esse è avvantaggiarono in particolar modo gli erbai ed il granoturco, che ora si presenta rigoglioso.

Lo stato delle colture agricole è molto soddisfacente nelle regioni meridionali e specialmente nelle Puglie.

All'estremo Sud e in Sicilia si miete il grano con buon prodotto.

Si conferma copiosa la fioritura dell'olivo; gli alberi di frutta fanno anch'essi sperare una buona raccolta.

Il fieno maggengo riuscì scarso, ma lo stato attuale dei prati dà affidamento di un soddisfacente prodotto del secondo taglio.

I bachi da seta sono al bosco ed il buon risultato della campagna bacologica può dirsi sicuro.

## *Scienze e Lettere*

**La malattia del sonno**

(8) **Londra,** 18. — Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Bruxelles è informato che la malattia del sonno, la quale finora aveva al Congo rispettato i bianchi, declina attualmente anche questi ultimi. La mortalità dei colpiti è del 10 0[0. Il corrispondente insiste sulla cessazione delle infocmazioni in previsione di possibili emeutie.

**In onore dei fratelli Wright**

**Dayton** (Ohio), 18. — Sono state consegnate oggi dai fratelli Wright le medaglie d'oro decretate dal Congresso.

Il generale Allen, capo del Corpo dei segnali, ha presentato ai fratelli Wright un indirizzo a nome del dipartimento della guerra. Sono state consegnate ai fratelli Wright anche medaglie con diamanti, a nome dello Stato di Ohio e della città di Dayton.

## Drammi di terra e di mare

**Il colèra a Pietroburgo**

(8) **Pietroburgo** 18. — Vi sono stati 24 casi di colèra seguiti da morte. All' ospedale vi sono ora 111 malati di colèra.

**Peste bubbonica al Venezuela**

(8) **New-York** 18. — Telegrammi da Caracas segnalano 9 casi di peste bubbonica. Soltanto la capitale è colpita dal morbo.

**Crollo d'una terrazza.**

(8) **Ugines** (Savoia), 18. — In un'acciaieria è precipitata una terrazza di cemento armato di una superficie di 600 metri quadrati.

Quattro operai sono rimasti uccisi sul colpo. Due sono rimasti gravemente feriti.

**Una ascensione disgraziata**

**Pietrobargo,** 18. — I membri dell'aereo Club di Pietroburgo, conte Rostovieff, segretario particolare della Czarina, Piagegnere Palistino con la moglie e il tenente Germen, che funzionava da piloto hanno fatto una ascensione con un pallone libero.

Una avaria improvvisa ha fatto precipitare il pallone da una altezza vertiginosa. Il Palistino ed il Rostovieff sono morti sul colpo. La signora Palistine e il tenente Germen sono rimasti mortalmente feriti.

## BANCHE e SOCIETA'

**Banca d'Italia.**

Situazione al 10 giugno :

| | al 31 maggio Lire | al 10 giugno Lire |
|---|---|---|
| Cassa (Specie metalliche) | 1,033,302,000 | 1,067,099,000 |
| Portafoglio su piazze italiane | 342,096,000 | 336,393,000 |
| Anticipazioni | 69,689,000 | 71,282,000 |
| Fondi all'estero (portafoglio e c/c) | 100,524,000 | 100,506,000 |
| Circolazione | 1,285,831,000 | 1,275,612,000 |
| Debiti a vista | 152,065,000 | 157,999,000 |
| Depositi in c/c fruttifero | 101,076,000 | 82,437,000 |
| Rapporto della riserva alla circolazione | 84,39 % | 85,75 % |

**Banco di Napoli.**

Situazione al 10 giugno :

| | al 31 maggio Lire | al 10 giugno Lire |
|---|---|---|
| Cassa (Specie metalliche milioni | 212 | 219 |
| Portafogli su piazze italiane | 115,300,000 | 113,300,000 |
| Anticipazioni | 23,800,000 | 23,900,000 |
| Fondi all'estero (portafoglio e c/c) | 46,300,000 | 47,400,000 |
| Circolazione | 364,000,000 | 363,300,000 |
| Debiti a vista | 46,100,000 | 45,000,000 |
| Depositi in c/c fruttifero | 32,700,000 | 31,300,000 |
| Rapporto della riserva metallica alla circolazione | 72,08 % | 72,85 % |

**Cassa di Risparmio del Banco di Napoli**

Il movimento dei depositi e rimborsi della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli, durante il mese di aprile 1909, è stato il seguente :

| | |
|---|---|
| Depositi. . . . . | L. 7,803,865 07 |
| Rimborsi . . . . . | » 7,611,935 08 |
| Eccedenza dei depositi sui rimborsi L. | 191,929 99 |

Al 30 aprile 1909 la consistenza totale dei depositi a risparmio ammontava per N. 101,886 libretti a L. 138,068,871,28 di cui L. 83,935,291,11 con N. 80,026 libretti della Sede Centrale e filiali di Napoli, e L. 45,008,232,17 con N. 21,380 libretti nelle filiali delle altre provincie

**SCIOPERI ALL'ESTERO.**

(8) **Marsiglia,** 18. Gli iscritti marittimi riuniti nel pomeriggio hanno deliberato la continuazione dello sciopero.

## TEATRI ed ARTE

**Drammatica** — Anche a Milano, rappresentati dalla « Drammatica Compagnia di Roma, » *Alla ringhiera*, dramma di L. Kampa, che non piacque a Firenze, ebbe un completo insuccesso.

— Marion Favre — sorella della prima attrice e capocomica Gina Favre — dopo alcuni anni di studi a Parigi, è stata scritturata al Teatro dell'*Odéon*.

**Lirica** — *I nostri artisti a Buenos-Ayres.* I giornali argentini tutti perveniti recano lusinghiere notizie sui nostri artisti.

Al *Colon* il *Tannhäuser* con la Darclée, la Claessen, il Rosanoff e il De Luca ha segnato un particolare trionfo per quest'ultimo.

Nella *prima* di *Wolfratzo*, il De Luca ha destato il più grande entusiasmo, e specialmente nella « Lotta dei bardi » e nella celebre aria « O tu bell'astro incantator » le ovazioni all'illustre baritono sono state imponenti. La stampa è unanime nel tributare al De Luca i maggiori encomi.

Al *Coliseo* la Compagnia lirica Padovani esordì con un'ottima *Aida* diretta dal Polacco e cantata da Cecilia Gagliardi. La seguita *prima* che il nostro spabblico ha così meritamente apprezzato nella decorsa stagione, dallo Scampini il *Radamès* dai magnifici mezzi vocali, dal Berardi e dal Vigilone Borghese, questo primo spettacolo ha avuto dietro una splendida esecuzione di *Tosca* con Garbin e la Carelli. Il successo del due *divi* è stato grandissimo.

Tutti i giornali rilevano l'arte impressionante di Emma Carelli e lo squisito fraseggiare del Garbin, fatto segno sovralmente alle più vive manifestazioni di simpatia.

— All'Opéra di Parigi è stata data una splendida rappresentazione del « Rigoletto », colla celebre cantante viennese signora Selma Kurz nella parte di Gilda e il tenore Swarune in quella del Duca di Mantova. Ambedue sono stati molto applauditi.

Seguiva il ballo *Coppelia* in cui si è distinta la signorina Maitlie Kiehewska, prima ballerina del Teatro Imperiale di Pietroburgo.

— La signorina Emmy Destinn ha ottenuto un vero trionfo nel Covent Garden cantando per la prima volta la parte della protagonista nella *Tosca* di Puccini.

Applauditissimi anche il tenore Anselmi e il baritono Sammarco nelle rispettive parti di Cavaradossi e Scarpia.

Dirigeva con la consueta valentia il maestro Campanini.

— Al Covent Garden è stata data una splendida rappresentazione della *Aida* con la signorina Destinn nella parte della protagonista, la signora Kirkby Lunn in quella di Amneris, il tenore Caruso in quella di Radamès e il baritono Scotti in quella di Amonasro.

— Nella *Somnambula* data la sera precedente, si sono fatti applaudire la signora Galvany e il tenore Ventura.

— Gli artisti finora scritturati per la stagione 1909-910 (dal 26 novembre al 13 marzo) del teatro Kediviale di Cairo, sono : i soprani Imisa Orsini, Giorgina Caprile, Ada De Frai, Annetta Ricci ; i mezzo soprani Ninz Frascani, Romita Cesaroti ; i tenori Raffaele Grani, Leopoldo Dagraci, Narciso Debey ; i baritoni Eugenio Giraldoni, Ernesto Badini, Edgardo De Marco : i bassi Ottilio Cirino e Vicenzo Bettoni. Maestro direttore d'orchestra Giacomo Arnani.

+

**Varie** — L'attrice Ada Serra si è sposata in questi giorni a Milano col tenore Giuseppe Taccani.

## *Palazzo di Giustizia*

**Sempre per l'incidente tra due avvocati.**

Si è riunito un'altra volta il Consiglio dell'Ordine degli avvocati ed ha deliberato, sul noto incidente avvenuto dinanzi la sesta sezione penale del Tribunale, di riviare gli atti per competenza al Consiglio di disciplina dei Procuratori, che si riunirà oggi, sabato, alle ore 12.

**Circolo stradale.**

Fra comm. Biscoli — F. M. comm. Avellone — P. G. comm. Bartocetti — Dif.: avv. Bassani e Carabelleae.

**Omicidio in piazza Campoani.**

La sera del 26 settembre 1908, in piazza Campani, venivano, per futili motivi, a diverbio, a parole, a colluttazione, i giovani Giuseppe Quintiliani e Vincenzo D'Angelo e colluttandosi caddero a terra riportando quest'ultimo lesioni al vino.

Sopraggiunto, quando già i litiganti erano stati separati, il fidanzato della sorella del D'Angelo, Argeo Amicucci, di anni 27, da Roma, chiese all'amico, vedendolo sanguinare dal volto, chi lo aveva conciato così male. Il D'Angelo additò il Quintiliani, si lanciava contro di questi e con un lungo ed acuminato coltello gli inferse un violentissimo colpo al ventre, con penetrazione in cavità e con lesione del piloro cousate, dal duodeno e dallo stomaco.

Il ferito, trasportato all'ospedale di S. Antonio, vi morì il mattino del giorno 18 dello stesso mese.

L'Amicucci fu rinviato al giudizio per omicidio e ieri cominciò il dibattimento.

## SPORTS

**Le corse ad Ascot**

(8) **Londra,** 18. E' stata corsa oggi all'ippodromo di Ascot la « Alexandra Plate ».

Hanno partecipato alla corsa 8 cavalli. Sono arrivati :

1° Pure Gem (Walter Griggs), per tre lunghezze.

2° Hammerkop (Dillon), per un'incollatura.

3° Yentoi (Carby).

**Pel giuochi olimpici ad Rtane.**

(8) **Atene,** 18. Il Comitato del giuochi olimpici ha deciso di diramare fin da ora gli inviti per i giuochi olimpici internazionali che decono aver luogo nel 1910.

L'organizzazione preparatoria procede attivamente.

## *Novità, Varietà, Aneddoti*

**Il ponte di Jena.**

In questi giorni si è parlato molto a Parigi, a proposito dei cavalli restaurati del ponte di Jena.

Il *Figaro* da ora su questo ponte alcuni particolari storici interessanti.

La costruzione ne fu cominciata nel 1806 ed esso con appena terminata nel 1814 quando gli alleati entrarono a Parigi.

Blücher fece prevenire il Re Luigi XVIII, che in caso delle memorie che richiamava, il ponte sarebbe stato fatto saltare in aria.

— Sta — risposo il Re di Francia all'emissario che gli era stato inviato — Soltanto prevorrei se S. E. il Feld-maresciallo cbe, quando i suoi soldati varcarono a fario saltare, io mi trovero sul ponte di Jena.

Questa eroica attitudine fece rimandare al progetto.

Le sole aquile scolpite sui pilastri furono tolte e il ponte presa il nome di ponte degli Invalidi.

Nel 1830 gli fu restituito il suo antico nome.

Quanto alle aquile esse furono rimesse nel 1852 e da allora molti scolpiti ammirano il ponte.

**Il paradiso dei giornalisti.**

Se si deve credere al *Giornale Nuovo*, il mestiere del giornalista è molto piacevole a Buenos Ayres.

I palazzi più belli dei giornali della vecchia Europa e perfino dell' America del Nord non sono che tugnri miserabili paragonati alle dimore dei nostri confratelli argentini.

Questi palazzi hanno tutti la sontuosità delle residenze reali.

In sale magnifiche, con i a testa del leggieri cappelli di paglia, seduti su poltrone o soffici divani, i redattori fumano lunghi sigari e sorbiscono lentamente liquori di ogni specie.

Questi redattori, sempre a quanto afferma il *Giornale Nuovo*, sono tutti discendenti da autentici *hidalgos* spagnuoli, e credono bassamente di lavorare, i *conquistadores*, se rinunciassero al lusso che li circonda.

Per farsi un'idea anche vaga del salotto direttoriale conviene pensare alla immaginazione gli splendori di Fontainebleau e di Yildis Kiosk prima dell'ultima rivoluzione.

Gli uffici (*sic*) corrispondono una sala da ballo, una vasta biblioteca aperta al pubblico e una piccola infermeria dove si trovano tutte le droghe : anche quelle che non fanno pubblicità nel giornale.

Un medico vi si trova in permanenza e da consulti *gratis* a tutti i redattori, tipografi, abbonati e lettori.

Sul tetto del Palazzo s'erge una colossale abrenna a vapore che strazia l'aria con grida orribili non appena perviene una notizia importante.

Essa non cessa a svegliare tutta la città nel mezzo della notte.

Ciascuno di questi rumori notturni è punito con una forte ammenda : ma il giornale non se ne cura : esso sa che il pubblico pagherà.

## Consiglio Comunale

*Seduta del 18 giugno 1909 - Pres.* **Nathan.**

**Nathan** scusa l'assenza del cons. Orlando. Comunica poi che le condizioni di salute dell'assess. Canti lasciano sperare in una sollecita guarigione. Infine partecipa una lettera del dott. Ugo Martoiri che ringrazia dello condoglianze per la tragica morte del figlio suo.

Legge per ultimo i messaggi inviati dai Comuni di Milano e Parigi a mezzo delle staffette dell'Audax. (Applausi).

+

**Cardarelli** interroga il Sindaco per sapere quando l'Anm. Mun. presenierà un regolamento che disciplini le costruzioni dei lavori al Verano.

**Rosai-Doria** sostenga che il regolamento è pronto e sarà quanto prima discusso.

+

**Paglierini** interroga il Sindaco per sapere se l'Amministrazione creda opportuno di sistemare finalmente il mercato di rivendita in piazza Vittorio Emanuele.

**Nathan** riconosce l'opportunità della interrogazione e assicura che il mercato sarà sistemato. Aggiunge che anzitutto si procederà alla pavimentazione del suolo.

**Paglierini** non è soddisfatto. Reclama una miglior disciplina del mercato per ragioni d'igiene e di pubblico decoro.

**Paglierini** interroga il Sindaco per sapere se intenda provvedere alla sistemazione dei locali della terza delegazione resi impossibili all'espletamento degli affari inerenti alle crescenti esigenze del pubblico.

**Ballori** accenna alle pratiche fatte e alle difficoltà incontrate per risolvere la questione.

Dice che si sta studiando la possibilità di sistemare la cosa in una casa di proprietà comunale in via Leopardi.

**Paglierini** non è soddisfatto. Insiste per la sistemazione degli uffici e accenna a varie colonie ai che, a suo avviso, sarebbero utili ed opportune.

**Le varie proposte**

— Impianto elettrico-meccanico nell'officina del vigili per la prova dei tamamenti alle vetture pubbliche.

— Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dalla Società Romana Tramways-Omnibus.

— Fornitura di tende per il R. Liceo Torquato Tasso.

— Acquisto di due cavalli per i trasporti funebri.

**I regolamenti**

Si approvano con breve discussione gli articoli residuali del regolamento edilizio.

Parlano in vario senso **Bentivegna, Bruchi, Luciani, Testa, Vecchiarelli, Torlonia, Falcioni, Armani, Vercellani, Manassei.**

Il Consiglio approva quindi l'intero regolamento.

Si continua la discussione del regolamento per le scuole facoltative, che viene parimente approvato.

**Nathan** propone di tenere in seduta alle settimane per esaurire l'ordine del giorno prima delle vacanze estive.

**Musanti** inizia per la discussione dei provvedimenti a favore degli impiegati e salariati del Comune prima delle vacanze.

La seduta è tolta alla mezzanotte.

×

**Erano presenti :**

Albano, Alliata, Amici, Armani, Auruli, Ballori, Bentivegna, Berio, Bruchi, Cagiati, Cagli, Cardarelli, Caretti, Carvara, Caruso, Chiappa, Della Seta, Del Vitto, Endra, Ferrari, Franzetti, Gamoud, Giuliani, Grandi, Gregorio, Guadagnoli, Guinsardi, Luciani, Manna, Marcelani, Montemartini, Musanti, Nathan, Pagliorini, Palombs, Favosi, Pietri, Piperno, Quarteroni, Rossi-Doria, Sabbatini, Salvarezza, Sanzoni, Sarevi, Stadarini, Sterlini, Susi, Testa, Tonelli, Torlonia, Tricoci, Trinchieri, Trompeo, Vecchiarelli, Vercellani.

# Per il Pubblico

**CALENDARIO.**

SABATO 19 Giugno 1909 — Ss. Gervasio e Protasio
Leva il sole alle 4.55 m. — Tramonta alle 7.46 s.
Leva la Luna alle 5.40 m. — Tramonta alle 8.37 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

**BOLLETTINO METEORICO**

Osservazioni del 18 Giugno 1909 — alle ore 12

**In Europa**

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA' | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrob. | 14.9 | sereno | Nizza | 19.9 | 1/4 coper. |
| Amburgo | 10.8 | coperto | Parigi | 12.1 | coperto |
| Vienna | 16.4 | sereno | Roma | 20.5 | 1/2 coper. |
| Madrid | 13.2 | sereno | Malta | 23.5 | 1/2 coper. |
| Parigi | 12.2 | coperto | Alcco | 22.0 | 1/2 coper. |

**In Italia**

| CITTA' | Temperatura | CIELO | MARE | Temperature nelle 24 ore | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | mass. | min. |
| Genova | 18.6 | coperto | legg. mosso | 20.3 | 17.0 |
| Torino | 16.4 | coperto | — | 20.2 | 12.0 |
| Milano | 16.8 | sereno | — | 22.0 | 12.4 |
| Venezia | 20.0 | 3/4 coperto | calmo | — | 13.8 |
| Bologna | 16.8 | 1/2 coperto | — | 24.4 | 13.7 |
| Ravenna | 18.5 | coperto | — | 21.2 | 12.0 |
| Ancona | 18.0 | coperto | mosso | 24.0 | 13.0 |
| Firenze | 14.2 | coperto | — | 24.0 | 13.5 |
| **ROMA** | **18.4** | 1/2 coperto | — | **23.4** | **15.4** |
| Bari | 18.8 | 3/4 coperto | calmo | 26.8 | 17.0 |
| Napoli | 18.0 | 1/2 coperto | mosso | 25.6 | 15.4 |
| Cagliare | 12.0 | coperto | — | 24.0 | 11.4 |
| Trapani | 14.4 | coperto | — | 21.0 | 10.1 |
| Palermo | 18.4 | 1/2 coperto | calmo | 25.4 | 13.5 |
| Messina | 20.4 | 1/2 coperto | calmo | 23.0 | 19.3 |
| Catania | 20.5 | sereno | calmo | 26.2 | 15.0 |

Probabilità: venti deboli o moderati tra nord e ponente; tempo generalmente bueno; qualche temporale sull'Italia superiore.

**A Roma**

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 763.4. Termometro centigr. **massima 25.7 minima 15.4.**

Umidità relativa 55 assoluta 11.55. Vento a mezzodì: S. Stato del cielo: 3/4 nuvoloso.

**Anagramma.**

Voi m' arrestate ?... Quasi sempre no.
Voi ci arrestate ?... Ma chi mai lo può ?

*Spiegazione del precedente:* ESTE-RO

**STATO CIVILE**

Nati e morti denunziati il 18 giugno 1909.
**Nati** 44 compresi 2 nati morti.
**Morti** 28 dei quali 9 sotto i 7 anni.

**Morti**

Facetini Giovanni fu Eugenio, Bonnicliore, 72, coni. Antonelli Antonia fu Ermenegildo, 72, nubile
Rendini Domenico fu Domenico, Roma, 57, nubile
Cerei Giuditta di Nicola, Roma, 17, nubile
Ascani Regina fu Domenico, Assisi, 80, coni. Marsani
Pietrogali Elvezio fu Benedetto, Roma, 13
Navarino Pietro fu Giovanni, Rossignano, 55, coni.
Nati Candido fu Lorenzo, Zagarolo, 59, ved.
Rossi Antonio fu Giovanni, Sant'Angelo Romano, 50, coni.
Pierantozzi Armando di Sante, Roma, 2[, celibe
Cencelli Domenico di Vincenzo, Carbognano, 38, coni.
Bentivoglio Domenico di Vincenzo, Vieco, 70, coni.
Perelo Anna di Pasquale, Acerenza, 2, celibe
Del Bigio Angela fu Raffaele, Roma, 66, ved. Turini
Vietti Giuseppe fu Stefano, Rocca S. Stefano, 44
Strusiani Enrico fu Francesco, Barisciano, 65, coni.

**ASTE APPALTI E CONCORSI**

**Prefettura di Ascoli Piceno** - 1 luglio - Servizio trasporto degli effetti postali Ascoli Picono- Arquata del Tronto. Anni 1910-1915. Pres. L. 18.000.

**Comune di S. Stefano Camastra** - 26 giugno - Costruttura dell'acqua potabile. Pres. L. 58.000.

**Provincia di Teramani** - 3 luglio - Costruzione del Manicomio provinciale. Gli edifici ri appaltano in 22 lotti separati. (Ved. Capitolato).

**Municipio di Terzan Armerina** - 5 luglio (vendemmo) - Affitto del locale comunale Caserma. Anni assegnato L. 10.070.

**Laboratorio protocciuo Capua** - 6 luglio - Provvista di peroale bianco, Pres. L. 6886 in due lotti.

**Canali Cavour** - 19 luglio - Lavori di costruzione a riparazione dei muri di sostegno dei canali asciutti. Pres. L. 96.000.

**Genio militare Novara** - 3 luglio - Costruzione di una caserma per un compagnia di Alpini in Domodossola. Pres. L. 150.000.

**Genio militare Roma** - 8 luglio - Costruzione di una scoglera di difesa della sponda sinistra del Livi. Pres. L. 30.000.

**Municipio di Petrine** - 12 luglio - Costruzione di acquedotto. Pres. L. 72.965.

## Monte di Pietà di Roma

*Sabato* 19 giugno 1909 - La 3ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 13 agosto 1908 fino alla polizza n. **193,600.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 28 agosto 1908 fino alla polizza n. **149,250.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Castedie 2ª e 4ª.

**N. B.** — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

**Interessi sui conti correnti**
**L. 3.50 vincolati ad un anno**

**MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE**

**La Veloce.** — Il *Città di Milano*, provenienze dagli scali dell' America Centrale, è partito martedì dalle Canarie (Teneriffa) per Barcellona, Marsiglia e Genova.

— Martedì è partito da New-York per Napoli e Genova il *Lorenzo*.

**Italia.** — Il *Verona*, provenienze da Genova e Palermo, ha proseguito martedì da Napoli per New-York e Filadelfia.

— Il *Siena*, provenienze da Teneriffa, ha proseguito lunedì da Santos per Montevideo e Buenos-Ayres.

— L'*Ancona* è passato lo stesso giorno da Capo Sgerone, provenienze da Filadelfia e diretto a Napoli e Genova.

# Parlamento Nazionale

## Senato del Regno.

*Seduta 18 giugno. Pres.* **Manfredi**. *Ore 15.10.*

Si approvano a scrutinio segreto i disegni di legge discussi ieri.

### Bilancio del Tesoro.

E' aperta la discussione generale.

**Astengo** invita il Ministro a studiare se la legge sulle pensioni non sia suscettibile di qualche miglioramento, dopo la legge di miglioramento economico degli impiegati.

**Bettoni** loda l'on. Carcano che seppe, nonostante l'assalto dato al tesoro, mantenere intatto l'equilibrio del bilancio.

Il Senato deve aiutare il Ministro nel mettere un freno alle spese.

Ritiene però necessario le maggiori spese per l'esercito e per la marina, votate dalla Camera, e con lo stesso patriottismo saranno approvate dal Senato. Però esse sono tali che per qualche tempo assorbiranno quasi tutto il margine del bilancio.

Così stando le cose, il bilancio non può considerarsi in condizioni troppo liete. Certo il credito del paese è altissimo come è dimostrato dal saggio della Rendita, ma vi sono due punti oscuri, e cioè la bilancia commerciale sfavorevole e le condizioni del cambio. E' necessario quindi procedere con ponderazione e non pensare per ora ad aumenti di organici, ma anzi, se è possibile, studiare il modo di diminuire le spese semplificando gli organi amministrativi.

**Lucchini Giovanni** è contrario alla tesi del sen. Durante che si debba aumentare le pensioni, specialmente nei massimi, forse si capirebbe la raccomandazione per le pensioni minime le quali nelle presenti condizioni sociali non consentono al pensionato neppure al modo di provvedere alle più strette necessità della vita.

Crede che il Governo dovrebbe studiare piuttosto il problema dell'abolizione delle pensioni, migliorando gli stipendi e stimolando gli impiegati alla previdenza per mezzo delle assicurazioni. (Bene).

**Carcano** (Tesoro). Ascoltando il discorso del sen. Astengo egli pensava che sarebbe stato costretto a fare molte considerazioni, ma i sen. Bettoni e Lucchini Giovanni lo hanno sollevato da questo carico.

Deve aggiungere che una riforma delle pensioni non si può limitare al limite massimo ma dovrebbe riescare piuttosto i minimi e il trattamento che si fa ora alle vedove e agli orfani.

Egli quando si discusse il progetto di legge per la pensione ai medici condotti si augurò venisse presto il tempo per affrontare il grave problema; certo non è il presente la più opportuna epoca perchè per la stabilità del bilancio occorre evitare spese nuove non urgenti.

Ad ora. Bettoni è grato non solo per le espressioni benevoli a lui rivolte ma per avere esposto tali considerazioni intorno al modo di governare la finanza: tali considerazioni saranno di alto effesce al Ministro del Tesoro per resistere a quelli che il sen. Bettoni ha chiamato desideri eccessivi.

Avendo il diligentissimo relatore della Commissione di finanza fatto delle osservazioni importanti, nell'invitare il Senato ad approvare il progetto di legge, egli sent.le dovere di fermarsi brevemente su quelle osservazioni.

Consente nella necessità di affrettare la conversione e l'anticipata estinzione dei debiti redimibili e di valersi del nuovo titolo pel riscatto delle linee che debbono essere compensate nella rete delle ferrovie dello Stato.

Quanto al riscatto della ferrovia Cremona-Borgo S. Donnino, è questione che entra più specialmente nella competenza del min. dei LL. PP.; ma questi che è impegnato nell'altro ramo del Parlamento può ha dato incarico di pregare la Commissione di finanza di rimandare la trattazione dell'argomento alla discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Il Relatore della *Commissione di Finanze* premette un diligente esame della condizione di fatto quanto ai debiti redimibili, aggiungendo la savia considerazione che per il riscatto non si dia la preferenza a quelli pagabili all'Estero.

E' necessario studiare tutti i modi per mantenere il cambio mite e favorevole e a ciò può contribuire la preferenza al riscatto dei debiti redimibili pagabili all'interno.

Pensa che il Relatore gli darà venia se l'oratore si asterrà dal fare dichiarazioni esplicite sul modo con cui intende procedere al riscatto.

Trattasi di operazione d'indole molto delicata che deve essere preparata con molta cautela ed annunziata al momento della sua effettuazione: conviene pure che il nuovo titolo 3,50 per cento emesso in forza della legge 21 dic. 1906 si consolidi sul mercato.

L'argomento della circolazione monetaria è molto complesso e grave e la Commissione di Finanze vi accenna senza indicare alcuna soluzione certo la convenzione monetaria ultima ha migliorato le condizioni della circolazione monetaria italiana e altri vantaggi si avranno col tempo.

La proposta di aumentare i biglietti di Stato di dieci e cinque lire emettendoli contro deposito di altrettanta moneta divisionale nelle Casse dello Stato merita di essere presa in considerazione.

Conchiude riconoscendo che la Commissione di Finanze ha accennato a proposte degne di esame ed egli dichiara che le studierà, ringraziando la Commissione.

**Vacchelli** (relatore) aderisce alle considerazioni esposte dal Ministro del tesoro e comprende la necessità delle riserve che egli ha dovuto fare.

E' d'accordo col sen. Bettoni sull'opportunità che non stano aumentate le spese, quando ciò non sia assolutamente necessario e che non siano ritenuti gli organici che si ripercuotono poi sulle pensioni.

Non che non v'è alcuna ragione di modificare le imposte che gravano sulle pensioni quando non vengano modificate tutte le altre che gravano sui cittadini.

La discussione generale è chiusa. I capitoli si approvano senza osservazioni.

Si approvano senza discussione:

Tombola telegrafica a beneficio della Cassa di risparmio di Ronciglione per la costituzione di un asilo infantile ed ospedale consorziale in Ronciglione;

Autorizzazione della maggiore assegnazione di L. 31,346.90 da corrispondersi alla tipografia della Camera dei deputati pei lavori di stampa dei documenti finanziari;

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 21,569,03 verificatesi nelle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1907-908 concernenti spese facoltative;

Istituzione di un conto corrente fra il Ministero del Tesoro ed il Ministero della marina in sostituzione dell'attuale fondo di scorta per la Regie navi armate;

Riforma per l'ordinamento amministrativo e contabile della R. Marina.

La seduta è tolta.

## Camera dei Deputati.

### Seduta del mattino.

*18 giugno - Presidenza:* **Costa** - ore 10.5.

### Bilancio delle finanze.

#### Il discorso del Ministro.

**Lacava.** La discussione del bilancio in sedute antimeridiane è stata una necessità che si è imposta per evitare l'esercizio provvisorio.

Risponde l'on. Morelli-Gualtierotti pel pedoroso contributo dato, come relatore, all'esame del bilancio. Rilevando alcune sue osservazioni, dichiara essere decisamente contrario al sistema dei distaccati, il numero dei quali ha contenuto e conterrà nei limiti del più stretto fabbisogno.

Riconosce la necessità di aumentare gli ispettori delle intendenze di finanza, per sorvegliare efficacemente questa importante parte del servizio.

Conviene altresì nelle osservazioni del relatore circa le previsioni della spesa per il personale in ragione delle presunte economie per eventuali vacanze.

Terrà conto dei rilievi fatti dalla Giunta generale del bilancio in merito alle operazioni catastali, le quali sono compiute in quindici provincie, sono prossime al cessrio in quattordici ed in altre sono per cominciare quanto prima iniziate.

Per rendere più razionale l'amministrazione delle tasse sugli affari e del demanio, egli l'ha divisa in due distinte direzioni generali e confida che la riforma produrrà ai suoi fini, tra l'altro, il principale il disciplinamento dei trattari e delle acque pubbliche.

Le compianse del grande aumento verificatosi nel consumo del tabacco, che illustra con statistiche, ma gravi oneri sono in prospettiva per ripristinare le scorte pressochè esaurite, per aumentare le manifatture e magazzini locali, e, finalmente, per adottare i provvedimenti che a tutela del personale operaio sono imposti dalle leggi.

Ammette la retribuzione di molti rivenditori di privative essere scarsa, ma aggiunge subito che fu accresciuto lo stanziamento relativo, appunto per migliorare le condizioni di quelli che si trovano in condizioni più tristi.

Segnala le maggiori verificatesi nella produzione indigena del tabacco che, con ogni cura, ha cercato d'incoraggiare in tutte le regioni d'Italia, non specialmente in Basilicata, in Calabria e in Sardegna.

Ricorda le benemerenze del defunto direttore generale delle privative, comm. Sandri, alla memoria del quale invia un commosso e reverente saluto (vive approvazioni).

Riconosce con l'on. Del Balzo che in molte parti d'Italia il terreno si presta alla coltivazione di alcune specie di tabacco ma la costituzione dei banchi indigeni a quelli esotici non può avvenire se non gradualmente, per le molte difficoltà da superare.

E' d'accordo con l'on. Incontri che la concessione del maggior abbuono per la distillazione non ha recato alla crisi vinicola il sollievo, che se ne sperava, mentre notevole ne è stata la perdita della finanza.

Ma la crisi vinicola non può essere certamente risolta con l'abbuono della tassa sugli alcools: per provvedere più efficacemente il ministro si propone di seguire il proposito della Commissione citata nominata dal Ministero di agricoltura.

Conviene con l'on. Abozzi che il sistema dei delegati nuoce alla buona amministrazione. Incaverisce con danno non solo dell'Erario, delle provincie e dei Comuni, ma spesso l'Amministrazione, con la migliore buona volontà, non può evitare, specie dopo la diminuzione dell'aggio, il ricorrere ad alcuni di tali delegati.

Studierà il modo di eliminare tali inconvenienti, magari con apposito disegno di legge.

Assicura poi lo stesso on. Abozzi che, in seguito a parere conforme del Consiglio di Stato, si disporrà che d'ora innanzi l'abbuono dell'imposta sia accordato anche ai vigneti, nei quali la vite sia stata troncata dalla fillossera. Difficoltà non concede anche con lui che nella riforma tributaria si debba procedere gradatamente perchè soltanto le parziali riforme sono sicure di giungere in porto (Vive approvazioni).

Ricorda alcune riforme già attuate o proposte che dimostrano come egli sia risolutamente contrario nella via delle riforme in materia di legislazione tributaria. (Bene).

Altre riforme sono allo studio e saranno presto concretate. (Approvazioni).

Bisogna anche tener conto che con numerose esenzioni disposte da leggi speciali si è diminuito assai il gettito delle tasse, e ciò rende tanto più necessaria la cautela nel procedere agli sgravi.

In ordine alla riforma dei tributi locali, ricorda che egli ha regolato la sua azione all'ordine del giorno, che fu l'anno scorso proposto dall'on. Bianchieri, accettato dal Presidente del Consiglio e approvato dalla Camera. Comprende il fatto presoguire alacremente gli studi statistici sui tributi comunali, studi assolutamente indispensabili per rendersi conto della vera condizione delle finanze locali.

Si augura di essere presto in grado di presentare alla Camera provvedimenti concreti.

Ritiene opportuna l'assunta dell'amministrazione di volere sfruttare l'opera dei catastali, riconosce, tuttavia, che questo personale traversa una crisi, tantochè non si riesce a colmare i posti vacanti per la sproporzione degli stipendi, in confronto di quelli di altri uffici simili in altre amministrazioni dello Stato.

Ma le condizioni del bilancio non hanno finora consentito di provvedere; ne crede sufficienti al fine desiderato le eventuali economie del bilancio.

Neppure è possibile mettere in ruolo il numeroso personale avventizio che esercita mansioni di carattere transitorio.

All'on. Capece-Minutolo assicura che studierà benevolmente la questione della scala degli aggi per i ricevitori del lotto; in quanto ai commessi avventizi cercherà di migliorare le condizioni, escludendo però che possano essere assunti in ruolo.

Pei verificatori del lotto, raccomandati dall'on. Girardi, spera che presto si potrà provvedere con atto legislativo.

All'on. Scorciarini-Coppola dimostra essere inesatto che le banche popolari e le casse di risparmio paghino doppia imposta sui mutui.

E' risultati soddisfacenti della Amministrazione finanziaria sono dimostrati dalla cifra di circa 75 milioni dei quali fu superata la previsione della entrata e un da lode ai funzionari di tutte le categorie ed allo spirito di sacrificio del contribuente italiano. (Benissimo).

Conclude, inviando un reverente saluto alla memoria dei funzionari periti nel disastro calabro-siculo ed altre parole di lode e di gratitudine a quelli che danno ora opera per ricostituire l'amministrazione finanziaria nelle Provincie devastate. (Vivissime approvazioni - Applausi - Molti-simi deputati vanno a congratularsi coll'onorevole Ministro).

E' chiusa la discussione generale.

**Celli** da ragione di un ordine del giorno, che invita il Governo a migliorare il servizio del chinino di Stato, aggiungendo nuovi preparati chinacei adatti pei bambini e meglio destinando gli ad altri scopi. Invoca perciò la riforma delle disposizioni di legge a tale riguardo.

Confida nell'interesse del Ministro per la santa lotta contro il flagello della malaria, specialmente nell'Italia meridionale.

**Presidente.** Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta è tolta alle 12.

## Seduta del pomeriggio.

*Presid.* **Marcora,** *ore 14.5.*

**Per la commemorazione di S. Martino.**

**Presidente** comunica che a rappresentare la Camera alla commemorazione solenne di Solferino e S. Martino, oltre ai deputati della provincia di Mantova e Brescia, ha delegato gli on. Dal Verme e Pistoia che, insieme con lui, presero parte alla campagna del 1859. (Approvazioni).

**Comunicazioni ferroviarie**

**Terra di Lavoro-Napoli.**

**Dari** (LL. PP.) all'on. Bronzano che chiede il miglioramento delle comunicazioni ferroviarie con Napoli delle stazioni di Sparanise, Pignataro maggiore e Capua, dichiara di avere l'amministrazione cercato di migliorare quelle comunicazioni con i nuovi orari estivi; e qualche inconveniente rimasto si vedrà di riparare con gli orari invernali.

**Buonanno** ringrazia della promessa, ma, lungi dall'essere state migliorate, le comunicazioni furono gravemente danneggiate dagli orari estivi.

**Dari** (LL. PP.) all'on. Enrico Morelli che reclama il miglioramento delle comunicazioni ferroviarie fra S. Maria Capua Vetere e Napoli, si riferisce alla precedente dichiarazione.

**Morelli Enrico** lamenta che nella formazione degli orari siasi trascurate le esigenze locali e lamenta specialmente, le soppressione della fermata del direttissimo del mattino.

**Per il Porto Torres.**

**Dari** (LL. PP.). All'on. Abozzi, che raccomanda la sistemazione definitiva del Porto Torres e provvedimenti per la sollecita esecuzione dei lavori necessari, risponde che il progetto definitivo fu dal Consiglio superiore rinviato per alcune modificazioni all'ufficio locale del genio civile.

Per affrettarne la revisione è stato aumentato il personale di quell'ufficio ed è stata anche accordata apposita sezione.

**Abozzi.** Deplora il ritardo nella compilazione dei progetti ed invita il Governo a provvedere alla riorganizzazione dell'ufficio del Genio civile di Sassari.

**Circa la legge sulle case popolari.**

**Sanarelli** (Agr.). All'on. Nofri che chiede sia modificata la legge 27 febb. 1906 sulle case popolari ed economiche, nel senso, che sia consentito agli Istituti, Società ed Enti morali costituiti nell'art. 1 di detta legge di costruire direttamente case popolari ed economiche, dichiara che il ministro di agricoltura darà lieto se potrà adhivere ad un accordo con gli altri Ministri interessati, per proporre al Parlamento una disposizione nel senso invocato dall'interrogante.

**Nofri.** rileva l'importanza della questione e la urgenza dei provvedimenti legislativi e nota che la Cassa cooperativa delle pensioni potrebbe largamente aiutare i comuni che si propongono di costruire case popolari.

**Riduzioni ferroviarie agli operai.**

**Dari** (LL. PP.) agli on. Montù, Battaglieri e Di Robilant, i quali chiedono le facilitazioni e riduzioni ferroviarie, concesse da tempo agli operai di alcuni paesi della linea Chivasso-Ivrea, sieno estese anche a quelli dei paesi lungo la Chivasso-Casale, recantisi settimanalmente a lavorare a Torino, risponde che l'amministrazione ferroviaria non avrà difficoltà di concedere tale riduzione, qualora gli enti locali direttamente non un numero sufficiente di operai potranno fruire della concessione.

**Montù** prende atto dei termini coi quali l'on. Sottosegretario di Stato ha formulato la risposta e ringrazia delle buone disposizioni per l'istituzione del richiesto treno settimanale a tariffa ridotta per gli operai dei paesi della Chivasso-Casale e non mancherà di sollecitare gli amministrazioni locali onde collettivamente facciano la necessaria domanda indicando il numero di coloro che ne fruirebbero.

Si dice che l'on. Sottosegretario non abbia precisato questo numero e lo prega ad ogni modo di volerlo interpretare non soltanto nel suo valore assoluto aritmetico, ma altresì nel suo valore morale giacchè egli è convinto che l'istituzione di tali treni operai sia uno dei tanti coefficienti per riparare in qualche modo ai lamentati danni dell'urbanesimo, questione certo nota nei suoi particolari al Governo ed alla Camera e che richiede le massime e più assidue cure di studio da parte di tutti.

Prescindendo poi dalle suddette importanti ragioni e non facendo che per tali facilitazioni agli operai si impedirà l'esodo dalle campagne conservando quindi quelle braccia tanto necessarie ai lavori agricoli, l'on. Montù rileva poi come il provvedimento invocato debba riguardare necessario anche in riguardo allo sfollamento dei treni nei giorni festivi e vicini alle ricorrenze festive potendo affermare per personale esperienza che sovratutto allorchè i direttori di Torino annunciano allettando i cittadini a gite in campagna avvengono resse di viaggiatori e non sono rari disgustosi incidenti causati appunto dall'impresicindibile bisogno che gli operai, richiamati dal lavoro nella città di Torino, debbono partire tutti quanti con un medesimo treno.

Il provvedimento in del resto già sperimentato per parecchi anni dalla Chivasso-Ivrea e niuna ragione può esserri perchè esso non venga pure adottato per quei paesi che io rappresento.

**Nelle scuole medie**

**Ciuffelli** (istruz.) agli on. Cermenati, Bianchini ed altri, i quali invocano, ad integrazione della legge 8 aprile 1906, un disegno di legge che regoli siano assunti in ruolo, col grado di straordinario, in ordine di anzianità, e senza pregiudizio dei diritti acquisiti dai vincitori degli ultimi concorsi, gli attuali supplenti delle scuole medie governative, che, alla promulgazione della legge ricordata, prestavano servizio in qualità di incaricati fuori ruolo, risponde che quella legge fece agli incaricati fuori ruolo tutte le possibili concessioni e non sarebbe possibile, nell'interesse delle scuole, estenderle ulteriormente.

Il Governo ha, tuttavia, tenuto presenti le loro condizioni, ed ciò a quegli incaricati la maggiore possibile benevolenza.

**Cermenati** crede che ragioni di equità milituno a favore di questi ex-incaricati fuori ruolo; onde non può essere soddisfatto dalle dichiarazioni che, in occasione di eventuali modificazioni alla legge del 1906, si provvederà anche a questa categoria d'insegnanti. Si riserva di ritornare sull'argomento.

**La sistemazione del Basento.**

**Dari** (LL. PP.) agli Mazgo e Grippo, che segnalano la urgente sistemazione e bonifica del fiume Basento, nel tratto sottostante all'abitato di Potenza, dichiara che la bonifica di quel tratto del Basento fu compresa fra i lavori di massima urgenza.

I relativi fondi sono stanziati nel bilancio dell'esercizio 1909-910.

**Mango** prende atto e ringrazia.

**Per una tombola di beneficenza.**

**Vicini**, svolge una proposta di legge per una tombola a beneficio degli ospedali ed asili infantili di Sassuolo, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola.

**Cottafavi** (Finanze) con le consuete riserve, consente che sia presa in considerazione.

(E' deliberato).

**Circoscrizioni amministrative.**

Senza discussione si approva la costituzione in comuni delle frazioni di Santa Marina Salina, Malfa e Leni, che costituiscono l'attuale comune di Salina.

**Giuramento e votazione segreta.**

**Salomone** giura.

Si procede alla chiama per la votazione segreta del bilancio della marina e di altri progetti minori.

Sono lasciate aperte le urne.

**Provvedimenti per opere pubbliche.**

**Cavagnari**, si preoccupa della spesa per la sistemazione del Palazzo di Montecitorio, che appera notevolmente i preventivi, troppo leggermente redatti e raccomanda maggiore oculatezza per l'avvenire.

Le stesse osservazioni fa per il monumento a Re Vittorio Emanuele, augurandosi che i lavori procedano con sollecitudine, acchè l'opera possa essere compiuta pel 1911, almeno nelle sue parti principali.

Ricorda a questo proposito il geniale progetto di Crispi, il quale voleva che il monumento al Padre della patria fosse in pari tempo la sede del Parlamento nazionale.

Accenna ai lavori del palazzo di Giustizia, cui arrandono alcuni particolari architettonici e decorativi.

Lamenta che per il palazzo del Ministero dei lavori pubblici siasi acquistato un terreno, che potrebbe presentare notevole ingrato per l'esercizio, dato l'instabilità del sottosuolo.

Approva lo stanziamento per le strade provinciali; ma chiede che in pari tempo si accresca il contributo da pagarsi a quelle Provincie, che costruiscono direttamente le loro strade.

Segnala le condizioni disastrose delle strade comunali obbligatorie, costruite in forza della legge del 1868, essendo i Comuni nelle impossibilità di provvedere alla loro manutenzione pel cattivo in

esposto rammaricati dichiarazioni del Ministro.

**Vlazzi** svolge un ordine del giorno che invita il Governo a provvedere alla pronta esecuzione delle opere stradali contemplate nella legge del 15 luglio 1906, mettendo a loro disposizione i tre milioni non erogati negli esercizi antecedenti, senza pregiudizio dei normali stanziamenti a venire.

Sollecita poi la costruzione dell'argine alla riva sinistra dell'Ombrone per difendere le opere di bonifica del palude dell'Alberese e lamenta che nel due ultimi esercizi, nonostante il fondo sia stato inscritto per la prosecuzione delle bonifiche grossetane, mentre la legge ha destinato ad esse quattordici milioni.

**Molina** si compiace che con questa legge si affretti il compimento di quella grande opera di arte che è il monumento a Vittorio Emanuele e chiede se sia vero che i lacunari del soffitto del portico vogliano farsi di stucco, anzichè di bronzo, per ragioni di economia e per maggior sollecitudine, volendosi che tale lavoro sia compiuto nel 1911.

Ora tale economia è fallace e dimostra che, volendo, si possono avere pei 1911 anche i lacunari di bronzo.

Il provvedimento deturperebbe quello che deve essere il monumento ed il simbolo della terza Italia, libera ed una. (Vive approvazioni).

**Galimbo** si associa all'on. Vlazzi per chiedere la reintegrazione dei fondi che erano destinati alla costruzione di strade nei Comuni isolati, ma ritiene che anche dopo tale reintegrazione i fondi predisposti siano inadeguati agli urgenti bisogni di 150 Comuni, bisogni che importano una spesa di almeno cinquanta milioni.

Si augura che l'on. Ministro si dimostrerà compreso del dovere dello Stato verso le regioni meno e le più neglette popolazioni italiane. (Approvazioni).

**Agnesi** lamenta l'abbandono in cui sono lasciati i Comuni isolati, ai quali dalla legge del 1906 erano state promesse le necessarie vie di comunicazione. Il presente disegno di legge non solo non reintegra gli stanziamenti soppressi negli esercizi passati, ma si riduce ad un milione la minore massima degli stanziamenti futuri, con flagrante violazione della legge del 1906.

Non darà il voto favorevole alla legge se non si provvederà a riparare a sì grave ingiustizia commessa in danno dei poveri comuni montani.

**Beltrami** deplora che il disegno di legge tragurri assolutamente quelle opere stradali che tanti comuni tra i più poveri d'Italia, attendono anxiosamente.

Raccomanda anche la migliore manutenzione delle strade nazionali, la maggior parte delle quali come ad esempio quella dal Lago Maggiore all'Ossola, sono in condizioni di abbandono.

**Scorciarini-Coppola** raccomanda la sistemazione delle strade comunali, tenendo conto che, nelle Provincie meridionali, il problema stradale è intimamente connesso con quello del miglioramento agrario.

Raccomanda altresì che, nella graduatoria delle opere da eseguire, si dia la preferenza a quelle strade comunali che, inistate con la legge del 1868, rimasero finora incomplete.

**Podrecca** dice che nel nostro paese prima di provvedere al superfluo e poi alle cose necessarie.

Il monumento a Vittorio Emanuele, modello di architettura, è opera senza anima, non degno dell'anima della nuova Italia.

Sostiene che per le espropriazioni di case attorno al monumento si sperperarono parecchi milioni per il ritardo frapposto alle espropriazioni stesse.

Si augura che i monumenti che si innalzeranno in seguito siano l'espressione della bellezza fisica e morale e non dell'affarismo.

**Leali** si occupa della espropriazione e della demolizione del Palazzetto di Venezia, che fu pagato assai bene, mentre era palazzo italiano. (Commenti).

**Pala** svolge un suo ordine del giorno perchè sia compiuta la strada nazionale litoranea sarda colla costruzione dei tronchi di strada Terranova-Palau per S. Maria di Orsochena-S. Teresa Gallura-Castelsardo Sorso-Porto Torres-Porto Torres-Alghero.

**Pilacci** lamenta le enormi erogazioni di fondi che continuamente si fanno per la ricostruzione della mole di Adriano del Monteolivo e lamenta altresì la lentezza nei lavori del monumento a Vittorio Emanuele.

**De Felice.** Si associa alle considerazioni dell'on. Beltrami ed afferma che in analoghe condizioni si trovano i Comuni della Sicilia, e specialmente nella parte orientale vi sono paesi che aspettano ancora l'attuazione di leggi già da tempo esistenti.

**Scaglione** raccomanda la sistemazione stradale nelle Provincie calabresi.

**Credaro** svolge un ordine del giorno per chiedere l'applicazione di alcuni articoli di una legge per poter migliorare le condizioni della viabilità di Lulno.

**Il discorso del Ministro dei LL. PP.**

**Bertolini** rispondendo ai vari oratori che hanno fatto critiche pei lavori di Montecitorio espone i criteri seguiti nelle espropriazioni, nei lavori di ampliamento, di costruzione e di decorazione.

Le cause di maggiori spese sono state perchè invece di cinque milioni ne occorrono otto per fare i lavori stabiliti ed afferma che la maggiore severità ha adottato prima di approvare una spesa. Nota poi come sia stata nominata una Commissione artistica, preoccupandosi così anche dell'arte come in seguito si è preoccupato anche delle ragioni tecniche.

Spiega quindi come egli e la Commissione artistica abbiano creduto di approvare il programma compilato dall'architetto Basile per l'esecuzione completa del suo progetto.

Fa rilevare poi che è giusto che nei lavori del Parlamento, fatto coi denari di tutti, trovino lavoro operai di ogni regione, e non operai reclutati solo localmente. (Benissimo!)

Spiega poi i ritardi avvenuti nei lavori a causa dei continui scioperi che si sono verificati nelle varie aziende, ultimo lo sciopero dei fonditori.

Per quanto riguarda il Palazzo di Giustizia, dichiara che ben poco ormai regia a fare e l'arredamento dei mobili sarà pure compiuto.

Circa la costruzione del Ministero dei lavori pubblici, afferma che non si tratta di opera voluttuaria, come l'on. Podrecca vorrebbe credere, ma di opera indispensabile, essendo urgente la necessità di ampliare il palazzo della Posta centrale, assetiandovi gli attuali locali dove ha sede il Ministero dei LL. PP., e rende un meritato omaggio alla memoria del suo predecessore, che aveva provveduto all'acquisto dell'area.

Rispondendo all'on. Leali, che ne fece cenno ieri in una interrogazione, nega che sia stata corrisposta una indicazione di un fondista circa pel l'acquisto di Villa Patrizi. Al Ministero esclama, non si sono funzionari sui quali possano lasciarsi simili quisti e quindi sente il dovere di respingere le affermazioni che sono state fatte in proposito (bene, bravo).

Viene poi al monumento a Vittorio Emanuele e dice che la prima cosa che egli dovette fare, assumendo il posto di Ministro, fu quella di risolvere la crisi che si era prodotta fra gli artisti.

Afferma che nel 1911 il monumento sarà nel suo lato architettonico completamente finito, e rimarranno incompiete le parti del basamento ed altri lavori di secondaria importanza. Non si arriverà forse a mettere a posto le quadrighe, ma il monumento pel 1911 figurerà degnamente.

Spiega poi, come in base a quanto la stessa Commissione artistica ha riconosciuto, si faranno 3 soffitti in bronzo e non in bronzo, perchè in questo momento non è possibile distrarre dei fondi. (Bene, bravo).

Accenna quindi alle trattative intervenute col Governo austro-ungarico e amicare che gli tutte le disposizioni sono state date da quel Governo per la demolizione del palazzetto di Venezia.

Tratta poi la questione del bonificamento idraulico e rileva gli errori commessi nel passato e afferma che è avvenuto uno sciupio di denaro per le indennità concesse, per le espropriazioni ecc., e dichiara quindi che egli si opporrà al sistema finora seguito nelle concessioni (Bene, bravo).

Sugli stanziamenti per le strade provinciali osserva all'on. Cavagnari che non è possibile fare di più perchè addirittura dal nuovi fondi non possono avere.

**Cavagnari.** Ma io ho detto solo di votare in soccorso (rumori).

**Presidente.** Ma non interrompa lei.

**Bertolini.** Prosegue rispondendo alle varie osservazioni e raccomandazioni che sono state fatte dai vari oratori ed assicura che quando il bilancio offrirà dei margini penserà alle costruzioni di strade, specialmente quelle d'accesso alle stazioni.

Per i Comuni di montagna si stanno facendo degli studi per far partecipare lo Stato nel pagamento degli interessi per i mutui che si fanno per costruire tali strade.

Non è possibile pel momento fare di più perchè osserva che ancora non ampliamo valutare quali saranno gli effetti finanziari causati dal terremoto.

Conclude dicendo che ancora l'Italia è nuova alla vita civile e vien fuori da un periodo di servaggio durato secoli nel quale le nostre regioni servirono più a campi di battaglia, ma risorgerà in una fiorente vita economica. (Applausi. Molti vanno a congratularsi).

**Pozzi** (relatore) stante l'ora tarda si limita a brevi considerazioni per spiegare le ragioni sostenute nella relazione, che sono l'espressione del pensiero della Giunta del bilancio.

Accenna al contributo dello Stato per le strade, specialmente per quelle calabresi, per le quali si vorrebbe che lo Stato rinunziasse al contributo del Consorzio.

**Cavagnari** per fatto personale ritorna sulla questione dei contributi per le strade comunali e raccomanda al Ministro di studiare la questione. Dichiara che egli non intendeva con ciò che il Governo si assumesse la spesa.

**Presidente.** Ma creda pure, on. Cavagnari, che ere il Ministro che aveva più diritto di lei a parlare per fatto personale. Ella ha sempre uno spirito maligno (Ilarità).

Si passa quindi agli articoli.

**Zaccagnino**, all'art. 1, raccomanda la costruzione di strade nella fra Foggia e S. Giovanni.

**Riccio** confida che si vorrà provvedere alla sistemazione stradale fra alcuni Comuni vicinori di Ateosa.

**Bartolini** (LL. PP.). Quando i fondi lo permetteranno.

**Pala** vorrebbe stanziata una somma pei tronchi Terranova-Palau per S. Maria di Orrochena.

**Bertolini.** Si riferisce alle dichiarazioni fatte circa i fondi.

**Montresor**, all'art. 4, raccomanda una maggiore cura nei lavori delle Terme di Diocleziano, perchè i lavori artistici siano salvaguardati.

**Bertolini** dà ampie assicurazioni.

**Margaria** all'art. 7 vorrebbe aumentato di lire 500,000 lo stanziamento di 1,000,000, per l'allacciamento dei comuni isolati. Ma non insiste nell'emendamento proposto.

Dopo qualche altra raccomandazione fatta, i 15 articoli del disegno di legge sono approvati e sarà votato a scrutinio segreto nella tornata di domani.

La seduta è tolta alle 20,25.

# Cronaca di Roma

**Quirinale.** — S. M. il Re ha ricevuto ieri mattina, in udienza privata, l'on. Montù, presidente della Pro-Torino, trattenendolo per circa mezz'ora e chiedendo informazioni dell'Associazione, del suoi scopi, della sua potenzialità e dei lavori da essa compiuti.

L'on. Montù presentò a S. M. le ultime guide di Torino edite dalla Casa Paravia e dalla Ditta Lampugnani, oltre alcuni esemplari del bollettino dell'Associazione e la splendida monografia dal prof. Dino Muratore, stampata in ottimo di lusso dalla Tipografia Editrice Torinese, relativa alla fondazione dell'Ordine della SS. Annunziata.

S. M. gradì l'omaggio della Pro-Torino e, sfogliando le guide donategli, ricordò con simpatia e particolare benevolenza la prediletta città ancia capitale del Piemonte; lodò vivamente l'opera preziosa della Pro-Torino, alla quale poi congedare l'on. Montù, augurò di poter svolgere completamente il suo programma, per far sempre meglio conoscere ed apprezzare quella cara città.

**Vaticano.** — Ieri mattina la S. Congregazione, in udienza privata S. E. il card. Serafino Vannutelli, vescovo di Porto e S. Rufina; mons. Guglielmo O' Connell, arcivescovo di Bomba, mons. Scaccia, arcivescovo eletto di Siena, mons. Mac Donnell, vescovo di Brooklyn, mons. Yrala, vescovo dimissionario di Chachapoyas, i mons. Pio Poggiani, Sentinato Kealy, Canali e Mac Arturo Heber Jackson, nuovo Ministro plenipotenziario della Repubblica dell'Uruguay che presentò le sue credenziali.

**Consiglio provinciale.** — Il prox. del Consiglio provinciale, adita la Deputazione provinciale, invita i consiglieri a volersi adunare nell'aula consigliare il giorno di sabato 26 giugno corrente, alle 10 ant., in continuazione della Sessione straordinaria, aperta il 7 detto mese, per discutere le seguenti proposte:

Per la seduta pubblica: Vertenza con la Società delle tramvie e ferrovie elettriche di Roma.

Ordine del Tranzi in Gemsano di Roma. - Parere sulle modifiche allo Statuto.

Commissione Amministrativa del Manicomio e Brefotrofio. — Nomina di due consiglieri in sostituzione di Massimo principe Francesco avaduto per anzianità e Calisso prof. comm. Carlo dimissionario.

Commissione Amministrativa del Collegio Nazareno. — Nomina di un rappresentante in sostituzione di Colonna principe Fabrizio dimissionario.

Per la seduta segreta: Concessione di un sussidio alla vedova del sig. La Grotta già capo usciere del Manicomio.

Proroga del termine di concessione di sussidio annuo alla ved. Sollvetti.

Nomina del segretario di 3ª classe presso gli uffici provinciali.

**La casa del latte « Principessa Giovanna ».** In occasione della nascita della Principessa Giovanna, avvenuta il 15 novembre 1907, S. M. il Re mise a disposizione del R. Commissario straordinario comm. Salvarezza, la cospicua somma di L. 100,000, perchè fosse destinata ai bisogni degli ambulatori della capitale nei quali vengono curati i bambini.

A tale scopo il R. Commissario nominò una Commissione, da lui presieduta, la quale propose che venissero distribuiti ai diversi ambulatori suddetti vari sussidi per la somma di lire 70,000, e propose altresì che le residuali L. 30,000 venissero convertite in rendita pubblica 3,75 0/0 al portatore per l'istituzione in Roma della dispensario di latte per la prima infanzia, intitolato al nome della Principessa Giovanna.

Il R. Commissario straordinario, però, in considerazione anche che la Commissione da lui presieduta non era emanazione dell'Amministrazione attuale, si credette in dovere di rassegnare le sue dimissioni, pregando il Sindaco di voler assumere la gestione del fondo destinato alla Casa del latanti « Principessa Giovanna ».

Alle dimissioni dell'on. Presidente seguirono quelle dei componenti la Commissione stessa, ed il Sindaco, in data 15 marzo 1900, procedette alla nomina di una nuova Commissione composta dei signori: Assessore prof. Rossi-Doria, presidente - comm. Pestalozza - prof. Gualdi - comm. De Capis - prof. Gualdi; e delle signore: Principessa Rospoli Donna Margherita - Carrara Maria - Monaldi marchesa Ada - Mayer Gilda.

La nuova Commissione avendo fermato di stato della Casa del latte « Principessa Giovanna » lo ha sottoposto al Consiglio comunale pel voto richiesto dalla legge 17 luglio 1890.

**Per la Commemorazione del 1859** — Stamane, alle 9, arriverà a Roma la rappresentanza francese per assistere alla Commemorazione della Campagna del 1859 indetta per domani al Teatro Argentina, alla presenza di S. M. il Re e coll'intervento della rappresentanza del Municipio di Roma.

In assenza di S. E. Camillo Barrère, l'Ambasciata di Francia sarà rappresentata dal sig. Legrand, primo consigliere; il Ministro della fgnerra di Francia, generale Picquart, ha incaricato di rappresentarlo il colonnello Jallian, addetto militare.

Saranno a ricevere la delegazione parigina alla stazione di Termini, oltre la Presidenza della Società italo-francese, l'assistente della patriottica cerimonia, i veterani, i reduci garibaldini ed i reduci dalle patrie battaglie.

**Museo commerciale italiano in Parigi.** — Come fu già annunziato, la Camera di Commercio italiana di Parigi si è proposta la istituzione di un Museo commerciale dei prodotti italiani nella capitale francese. Ad illustrare la opportuna iniziativa, il comm. Babini, segretario generale di quella rappresentanza, terrà una conferenza nei locali della Camera di Commercio di Roma, oggi, alle 17,30.

Gli industriali e i produttori potranno liberamente accedere nella sala.

**Unione internazionale per la pace.** — La sera di lunedì 23 corr. avrà luogo nei locali dell'Associazione per il movimento de' forestieri, in v. Colonna 32, l'assemblea generale dei soci dell'Unione, per creare definitivamente il Comitato ordinatore del quinto Congresso nazionale per la pace e stabilire il programma dei temi da svolgersi nella sede del Congresso.

**Il latino all'Associazione archeologica romana.** — Sono terminati all'Associazione archeologica romana i corsi di latino tenuti durante l'anno dai professori Filippo Tambroni, Giovanni Stadterini e Umberto Leone.

Questi corsi frequentatissimi da una scolaresca colta e numerosa, sono, ormai divenuti una vera istituzione romana, che vioppià incontrerà il favore del pubblico studioso, nell'anno venturo, sarà completata da un corso di epigrafia latina, di archeologia e di storia dell'arte.

**Aste ed appalti.** — Il 31 luglio p. v. alle 10, in una delle sale di questa Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, in via Goito n. 16, dinanzi al Direttore Generale od a chi per esso, si procederà all'incanto per l'appalto e definitivo delle opere e provviste occorrenti per la costruzione del tronco Ostiglia-Nogara della ferrovia Bologna-Verona, compreso fra le progressive 10 + 000 e 24 + 280, della lunghezza di m. 14290, e per la costruzione dei raccordi della linea Mantova-Legnago con la nuova stazione di Nogara, nonchè del raccordo diretto delle linee Bologna-Verona e Mantova-Legnago a Nogara, escluse le espropriazioni permanenti per la sede della ferrovia e sue dipendenze, la provvista dei materiali metallici e dei legnami d'armamento, eccettuati quelli d'armamento sulle travate metalliche, la provvista dei meccanismi fissi, la costruzione dei rifrontiori in cemento armato e della linea telegrafica: per il presunto complessivo importo di L. 3.650.000, salvo il ribasso percentuale che potrà essere offerto.

Per gli opportuni schiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato.

— Alle 11 di sabato 3 luglio in Campidoglio, innanzi al Sindaco, avrà luogo l'asta per l'appalto della costruzione di una tettoia metallica al mercato delle erbe al Viale Manzoni per cui è prevista la spesa di L. 14.000, e l'asta per la vendita di lotti di terreno in parte fabbricabili e vitati ed in parte da destinarsi a giardini lungo la via Flaminia.

**Istituto dei ciechi.** — Domani, a S. Alessio all'Aventino, dalle 7 agli alunni e alle alunne eseguiranno scelti pezzi di musica e daranno saggio di lettura e scrittura. Saranno esposti i lavori manuali.

**La Scuola media di commercio.** — Giovedì sera sono partiti alla volta di Genova e Marsiglia gli allievi del 4° corso della Scuola media di studi commerciali di Roma, che, sotto la guida del loro direttore, prof. Enrico Barone, si recano a Marsiglia in viaggio d'istruzione, per studiare il movimento commerciale di quel porto, in confronto con quello di Genova.

**Conferenze e riunioni.** — *All'Unione di miglioramento.* — Domani, alle ore 10,30, nella sede sociale dell'Unione di miglioramento fra commessi ed impiegati di commercio, in via S. Chiara 49, la professoressa signorina Guglielmina Ronconi terrà una conferenza sul tema: « Il nostro Adriatico ».

**Bollettino giudiziario.** — Sono nominati cavalieri mauriziani i consiglieri d'appello comm. Attilio Mauro Mauri comm. Ottavio Cesarini e D'Amollo comm. Mariano, quest'ultimo con le funzioni di Capo Gabinetto del Ministro guardasigilli, i capi sezione al Ministero Micheli cav. Angelo, Primicerio cav. Raffaele, Galanaè cav. Giovanni.

Sono nominati vice-pretori: Narsetti Tito al 4° Mandamento di Roma. Cambise Andrea alla 1ª Pretura urbana di Roma.

Pira Alfredo, aggiunto di cancelleria della Pretura di San Cesario di Lecce, in servizio alla 1ª Pretura urbana di Roma, è destinato alla 1ª Pretura urb. di Roma.

Pisano Antonio, vice canc. del Trib. di Potenza, appl. alla Statistica giudiziaria presso il Ministero è nom. canc. della Pretura di Palazzo San Gervasio, continuando nell'applicazione.

Calderano Francesco, già sost. segr. agg. della proc. gen. d'appello di Napoli, nom. vice canc. del Trib. di Roma e mandato alle precedenti funzioni e sede, è nom. canc. della pret. di Acquapendente.

Berdi Ulisse, sost. segr. della regia proc. di Roma, appl. alla Commissione pel testo unico dell'ordinamento generale giudiziario, è nom. canc. della pret. di Govone, continuando nell'applicazione.

Nespoli Giuseppe, vice canc. del trib. di Cassino, è tram. al trib. di Roma, destinato alla proc. gen. presso la Corte d'appello di Napoli in luogo di Capolongo Saverio, mantenendo nello precedenti funzioni al trib. di Roma.

Androlini Alfredo, già sost. segr. della regia proc. di Roma, è tram. alla regia proc. presso il trib. di Roma.

**Per evitare gl'investimenti.** — Gravissimi inconvenienti si deplorano a causa della eccessiva velocità con la quale sono condotte nell'interno della città le vetture automobili, i velocipedi e motocicli, anche nelle vie più frequentate, senza alcun riguardo alla sicurezza dei cittadini.

Avviene anche spesso che, gli assidetti veicoli non stanno a cura nemmeno i fanali prescritti, e che i velocipedi siano mancanti dell'apparecchio avvisatore.

Ad evitare questi inconvenienti il Sindaco richiama, con uno speciale manifesto, i possessori e i conduttori di automobili e di biciclette all'osservanza del regolamento di polizia municipale e di polizia stradale, e i funzionari e gli agenti a farli rigidamente osservare.

**Per il Ricerotorio navale.** — Ieri sera, nello studio dell'avv. Garinei, si riunì il Comitato promotore del Ricerotorio navale.

Erano presenti l'avv. Ghilini, il capitano Natali, segret. della « Lega navale italiana », il capitano Orsini, gli avv. Pilesi, Garinei e Pitbita, Silvagni, Do Angelis, il dott. De Sanctis e l'ing. Cini.

Dopo di avere dato comunicazione di una lettera del sindaco di Roma, che plaude alla geniale iniziativa, furono presi accordi intorno al modo di provvedere la nave per le esercitazioni degli alunni iscritti.

Fu quindi discusso e approvato in massima lo statuto.

L'avv. Ghilini venne pregato di tenere la presidenza provvisoria del Comitato provvisorio, mentre per l'ordinamento tecnico fu delegato il capitano marittimo Nasoli Domenico, addetto alla Stazione Governativa Sanitaria e direttore del periodico della « Lega Navale », coadiuvato dal signor Guido Silvagni, ideatore della istituzione al quale fu affidata la direzione tecnica.

Lo stesso avv. Ghilini si è riunirono presso lo studio dell'avv. Garinei al Corso Umberto I 219 dalle 8 alle 10 e dalle 18 alle 20.

**Il Cinema-Margherita.** — Oggi si inaugura il *Cinema-Margherita* in via Due Macelli. È un teatro cinematografico provvisto di vaste sale d'aspetto con servizio di *bonbons*. Vi sarà una orchestra di autentiche dame viennesi, ed il pubblico avrà la massima libertà d'ingresso e d'uscita.

Gli spettacoli di straordinaria ricchezza e varietà, saranno continuati, in modo che lo spettatore può assistere alla rappresentazione finchè gli aggrada.

Le sale saranno arieggiate con moderni sistemi di ventilazione ed i posti saranno divisi in modo che le poltrone e le sedie distinte non abbiano nulla di comune con i posti ordinari.

**Tombola nazionale di L. 200,000.** Possiamo assicurare, che l'estrazione della grande Tombola Nazionale a beneficio degli Ospedali, Circoli di Livorno, Chieti e Lecce **avrà luogo inmancabilmente il giorno 30 giugno 1909, alle ore 6,30 pom.,** e qualunque voce contraria è falsa perchè il **30 giugno 1909** è l'ultimo termine utile secondo le rispettive leggi di concessione.

I premi sono: prima tombola L. 100,000, seconda tombola L. 25,000, terza tombola L. 15,000, quarta tombola L. 5000, L. 50,000 dopo aggiudicata la quarta tombola, divise in parti uguali fra tutte le cartelle che avranno segnato i 10 numeri della propria cartella nei 45 sortteggiati e L. 5000 come premio di Consolazione a chi non segnerà nessun numero.

Il prezzo della cartella è di UNA lira.

**Per un atto di onestà.** — La cassetta contenente circa 60 mila lire, rinvenuta l'altra sera dal vetturino Teti Nicola, nella sua carrozza e consegnata al Commissariato di Borgo, fu ieri ritirata dal proprietario avv. Setolla, il quale regalò L. 200 all'onesto uomo, promettendogli miglior compenso in premio.

**Per i partenti romani.** — Domenica 20 corr. il « Collegium Cultorium Martyrum » commemorerà solennemente nella chiesa del Camposanto Teutonico al Vaticano i primi cristiani immolati da Nerone ed ai piedi del Vaticano e la crocifissione colà avvenuta di S. Pietro.

Alle ore 18 1/2 il prof. O. Marucchi terrà una conferenza di circostanza, quindi avrà luogo una processione col Sacramento.

**La gita ad Ostia antica e al mare.** — A causa dell' instabilità del tempo, la sesta ed ultima gita indetta dal Comitato « Pro Roma Marittima » ad Ostia antica ed al mare pel 20 corr. è stata rimandata a domenica 27 corr.

**Il cattivo tempo.** — Ieri, a causa del temporale, scatenatosi sulla nostra città, verso le 15 fu interrotta l'energia elettrica e i tramvia rimasero fermi per ben due ore.

Le scariche elettriche furono frequentissime, specialmente nella linea di Tivoli.

## Piccola Cronaca

Telefoni: Redazione N. 82-27 - Ammin. 82-24

**Grave investimento** — Ieri, alle 17, un carro a due cavalli del Genio militare, proveniente da Monte Mario e guidato dal soldato Camerisi Salvatore, investiva in via Nazionale la bambina di anni 7 Mancinelli Emilia, che fu trasportata all'ospedale di S. Spirito in pericolo di vita.

Dalle indagini risultò che la bambina, sua sorella Emma e una ragazza di anni 15, Cenira Zanotti, vollero attraversare la strada, mentre il carro procedeva al passo: onde i presenti al fatto escludono qualunque responsabilità nel soldato.

**Furti** — L'altra sera, i soliti ignoti, penetrati mediante scasso nella casa di Carlo Curatolo, negoziante di vini, in via dei Cappellari, 60, rovistarono ogni mobile e da un cassettone rubarono una collana d'oro e del denaro, il tutto per una somma di L. 225.

Fortunatamente il Curatolo il giorno avanti aveva consegnato parecchio denaro ad una sorella per conservargliolo.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Ponte, che dispose per le opportune indagini.

**Cadute** — Ieri, in v. Sicilia, l'imbianchino Marchiori Egidio, di s. 21, ab. in v. Rattazzi 17, mentre era sulla bilancia per compiere l'imbiancatura della facciata dello stabile 103-104 cadde dall'altezza di due metri.

Riportò una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto per cui a S. Giacomo il dott. Liversiani lo dichiarò guaribile in 20 giorni.

— Il manovale Fratta Francesco, di s. 41, ab. in v. Monte Parioli 17, ieri mattina, all'*Acquacetosa*, lavorando in alcune fondamenta in un cantiere dell'ing. Carlini Celestino cadde mentre trainava una carriola.

Si produsse la frattura del braccio destro, per la quale a S. Giacomo il dott. Pontano lo giudicò guaribile in 40 giorni.

— Michele Cerri, di anni 65, ieri, alle 11, si presentò al Policlinico e dichiarò a quei sanitari che verso le 23 della sera precedente, mentre camminava, cadde producendosi una frattura malleolare, per la quale fu dichiarato guaribile in 40 giorni.

**Rinvenimento di annegati** — Ieri mattina verso le 6.30, alcuni barcaiuoli rinvennero nel Tevere, in località Bolverini dietro il Mattatoio del Testaccio, il cadavere di un ragazzo dell'apparente età di anni 15.

Dopo le constatazioni di rito, fu trasportato all'ospedale di S. Spirito in pericolo di vita.

— Ieri, presso S. Bartolomeo all'Isola, fu rinvenuto nel Tevere il cadavere di un annegato, che fu poi identificato per Amedeo Ponticola di anni 14, il quale, il giorno 12 corr., cadde nel fiume presso Ponte Margherita, mentre si divertiva ad inseguire un cane.

**Avvelenamento.** — Ieri mattina, alle ore 7,30, accompagnata dal padrigno, si presentò all'ospedale di S. Antonio, Olga Pellicciosi, di anni 18, la quale dichiarò ai sanitari di aver bevuto un sorso di sudano, scambiandolo per liquore.

Dopo di averle apprestato le cure del caso, i sanitari la trattennero in osservazione.

**Ferimenti** — Ieri mattina fu ricoverata al Policlinico la contadina Beatrice Vichi, di s. 18 da Cerchiano (Perugia), perchè era stata ferita con un colpo di falce, per ragioni di gelosia, da certo Valeri Carlo di Antonio, di a. 30, da Cerchiano, lavoranti colanchi nella tenuta Boschetti, fuori porta Salaria.

La Nobili fu dichiarata guaribile in 10 giorni.

— Ieri sera, alle 20,30, dopo la riunione dei componenti la lega di resistenza Fornai, in via Bianchi Vecchi 23, alcuni operai vennero a diverbio fra loro, ed il ventisettenne Gino Cardacci, ab. in via Po, 51, che era stato dai suoi compagni tacciato di crumiraggio, nell'uscire, secondo egli afferma, venne colpito di coltello all'occipite.

Accompagnato all'ospedale di S. Spirito quei sanitari lo dichiararono guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Il Commissariato di Ponte indaga per accertare come si svolse la lite ed assicurare il feritore alla giustizia.

**Sipario d'arme nell'abitato.** — In via Borgo Vittorio, ieri, alle 13,30, vennero a questione per ragioni d'interesse, i vetturini Gentili Giovanni, di anni 37, e Pellicioni Romualdo.

Costoro erano per passare a vie di fatto, quando, per far accorrere le guardie, Secchioni Renato, dalla finestra della sua abitazione esplose tre colpi di rivoltella.

Sopraggiunte le guardie, i contendenti furono calmati ed il Secchioni fu dichiarato in contravvenzione per sparo di arma nell'abitato.

**Tentato suicidio** — Alle 14, di ieri, sul Ponte Milvio, il giovane Pellegrini Giovanni, di a. 30, ab. in Piazza Navona 59, tentava suicidarsi esplodendosi due revolverate in corrispondenza del 5° spazio intercostale sinistro.

Soccorso da alcuni passanti fu trasportato all'ospedale di S. Giacomo. Il dott. Magnini dopo le cure del caso ai riservò ogni giudizio.

L'innocenti prima di attentare ai suoi giorni, era stato in una vicina osteria al pianale di Ponte Milvio ed aveva bevuto parecchio vino.

Egli è figlio di un antiquario che ha negozio in via dei Sabuino e le cause, che l'hanno condotto al triste passo, debbono ricercarsi nella vita sregolata che egli menava da qualche tempo: in conflitto con la sua famiglia, da cui aveva lontano e afflitto dai debiti ascendenti a circa L. 6000.

**La musica in piazza Colonna** — Recco il programma che questa sera, dalle 21 alle 23, svolgerà la banda comunale:

1. Mosari: « Il Flauto Magico » Ouverture.
2. Mendelssohn: Adagio e Scherzo della Sinfonia Scozzese.
3. Halévy: « L'Ebrea » Aria e Finale I.
4. Mascagni: « Iris » Fantasia.
5. Boccherini: Pastorale e Minuetto.
6. Meyerbeer: Balilabili nell'opera « Il Profeta » *a)* Walzer - *b)* Passo della Redowa - *c)* Quadriglia dei Pattinatori - *d)* Galop.

## TEATRI DI ROMA

**Costanzi.** — Il pubblico non accenna a stancarsi della *Turandotte*, che anche ieri — sebbene si fosse alla 27ª replica — richiamò numerosi spettatori ed ebbe successo pieno e cordiale.

— Stasera *Turandotte*, che si replicherà anche nel due spettacoli festivi di domani.

**Nazionale.** — Stasera avrà luogo la prima rappresentazione della *Maria* di Do Flocer.

**Adriano.** — Anche ieri sera, per la replica della popolarissima *Geisha* il pubblico accorse assai numeroso e fece grandi feste alla Bagnoli, alla Ipavizza, alla Moreno, al Le Pane. Gli applausi maggiori toccarono al Gravina, che dovette bissare infinite volte i suoi *couplets*.

— Stasera prima rappresentazione dell'operetta del Seppilli: *Donna Jacmilla*. Protagonista Emma Gravina.

**Quirino.** — Questa sera si ripeterà nuovamente la *Vedova allegra*, che procurò ieri speciali feste alla Brana.

**Arena Nazionale.** — Se per tutti i numeri che compongono il programma non si possono risparmiare gli applausi, i Pierenoff col loro meravigliosi giuochi di *jonglage*, gli eccentrici Otmos con la loro comica *corrida* e i saltatori Great et Good indussero il pubblico all'entusiasmo. Ieri sera fu una continuazione di risate e di ovazioni calorose.

Domani due spettacoli.

**Jovinelli.** — Esordisce stasera la drammatica compagnia diretta da Achille Vitti con *Lo spettro del Colosseo*, dramma nuovo per Roma.

*Renzo Rossi.*

## *Spettacoli di stasera*

**Costanzi** — Turandotte, ore 21.
**Nazionale** — Maria, ore 21.
**Adriano** — Donna Juanita, ore 21.
**Quirino** — La vedova allegra, ore 21.
**Arena Nazionale** — Spettacolo di varietà, ore 21.30
**Orfeo** — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
**Acquario Romano** — Spettacolo cinematografico e varietà, ore 15, 18, 20 e 22.
**Jovinelli** — Lo spettro del Colosseo e spettacolo di varietà, ore 15 e 21.
**Salone Umberto** — Conte Tacchia, ore 22.
**Sferisterio Romano** (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 15.45.


FARINA LATTEA NESTLE
Supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE
Il nuovo servizio franco-cattaiano pel Sempione comprende DUE PARTENZE, quotidiane da Parigi:
*a)* partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattino alle **7.20** e a Venezia alle 12,15
— *b)* partenza da Parigi alle **20,05**, arrivo a Milano l'indomani alle 9.50 e a Venezia alle **18,25**.
E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,40**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,10** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.
Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-réstaurant 1ª e 2ª classe.
Inoltre tre volte al settimana — LUNEDÌ' MERCOLEDÌ e SABATO, parte da Parigi alle **20,05** un TERZO treno misto che giunge l'indomani alle **12,20** a Milano e alle **15,50** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e réstaurant) il MARTEDÌ, GIOVEDÌ e DOMENICA alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER
OCULISTA
Riceve tutti i giorni - Via Aracoeli N. 58

FERNET-BRANCA
Specialità del
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni


# Ultime Notizie

### Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò il bilancio del Tesoro ed alcune leggine.

Oggi seduta a ore 15.

### La Camera di ieri.

Due sedute; in quella del mattino ha proseguito la discussione generale del bilancio delle finanze ed iniziata quella dei capitoli.

Parlò primo l'on. Ministro Lacava. Nel suo discorso, che la Camera, abbastanza numerosa, ascoltò con viva interesse e sottolineò spesso con segni di approvazione, l'on. Ministro rispose con molta precisione e lucidità ai rilievi che nel corso della discussione erano stati fatti al bilancio ed ai servizi che dipendono dall'Amministrazione delle finanze, dimostrando una perfetta conoscenza di tutti i servizi, del loro ordinamento e dei loro bisogni.

La Camera fece alla parola del Ministro una accoglienza veramente simpatica ed alla chiusa del suo dire scoppiarono applausi su quasi tutti i banchi.

La discussione dei capitoli continuerà in altra seduta.

Nella tornata del pomeriggio, esaurite le interrogazioni all'ordine del giorno ed approvata una leggina di ordine, la Camera discusse ed esaurì i provvedimenti, presentati dall'on. Bertolini per affrettare l'esecuzione di alcune opere pubbliche.

La discussione ne è stata larga e fornì occasione all'on. Bertolini di confermare il suo valore e la sua competenza tecnica in questioni, con le quali egli è a pochi mesi addietro, per la natura dei suoi studii non aveva molta famigliarità.

Il progetto sarà votato oggi a scrutinio segreto in principio di seduta.

Oggi, bilancio degli Esteri.

### Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni ha discusso ieri in seduta pubblica la elezione contestata del Collegio di Comacchio (Maraggoni contro Melli).

Relatore fu l'on. Guicciardini.

Dopo il ricorso dell'avv. Levi chiedendo in linea principale la proclamazione a primo scrutinio dell'on. Melli; in linea subordinata l'annullamento e la ripetizione della elezione di ballottaggio.

A difesa del Maraggoni ha parlato l'avv. Marchesano il quale ha sostenuto la regolarità della elezione di Comacchio, di cui ha chiesto la convalidazione in omaggio alla giustizia e alla verità.

— Si è poi discussa la elezione contestata del Collegio di Cittadella (proclamato Wollemborg contro Ziliori), sulla quale ha riferito l'on. Carboni-Boj.

In favore del ricorrente ha parlato l'avv. Sacerdoti, sostenendo che nella sezione di Galliera fu scoperta la scheda girmata e che perciò la votazione di quella sezione deve essere annullata. Il annullando il risultato di quella sezione si rende necessario il ballottaggio fra i due competitori, ballottaggio che l'avv. Sacerdoti ha chiesto alla Giunta di voler proclamare.

In difesa dell'on. Wollemborg ha parlato l'avv. Albasio, sostenendo che la scheda girmata nella sezione di Galliera fu sottoscritta dal fattore dello Ziliori e danno dal che difese, in cui elezione deve quindi essere convalidata.

---

In seduta segreta la Giunta ha riveduto la decisione sulla elezione di Comacchio e ha deliberato il richiamo delle schede di tre sezioni della elezione di Cittadella.

Ha deliberato poi l'annullamento dell'elezione di Anagni (proclamato Millaifre Albini contro Fortunati.

Infine la Giunta ha dichiarata contestata la elezione del Collegio di Vicopisano (proclamato Stighieri contro Tinoni).

### Giunta, trattati e tariffe

La Giunta, trattati e tariffe ha esaminato ieri il progetto di modificazioni alla tariffa dei dazi doganali.

La Commissione, dopo aver preso cognizione della relazione che a questo stesso progetto fu compilata dall'on. Bergamasco nella passata legislatura, ha deliberato di tenere di essa il dovuto conto ed ha nominato il nuovo relatore nella persona dell'on. Abignente.

### Per la marina mercantile e per i servizi marittimi.

La Commissione comunica:

Presenti l'on. Chimirri presidente e gli on. Girardi, Pantano, Jacur, Bertarelli, Pantano, Agnini, Vaccaro e Celesia si è riunita la Commissione che esamina il progetto per i servizi marittimi.

La Commissione, alla quale fu anche deferito l'esame del disegno di legge, ha deliberato a favore della marina mercantile, ha discusso questo progetto.

L'on. Pantano si dichiara contrario, preferendo per la marina ai premi di navigazione il credito navale, le esenzioni fiscali e le agevolezze ai trasporti di emigrazione, compreso le merci e per i cantieri il sistema doganale per i materiali di costruzione, agevolezze fiscali e la preferenza alle costruzioni nazionali col 5 per cento di margine in più, nonchè agevolezze di trasporto per la cidergaria.

L'on. Agnini si associa alle dichiarazioni dell'on. Pantano in coerenza a quanto espose alla Camera nella discussione del 1901.

L'on. Celesia riconosce ildeale bontà dei sistemi opposti, ma in pratica ritiene attualmente preferibile il sistema proposto nel disegno di legge, salvo opportuni emendamenti.

Si propongono alcuni quesiti da trasmettere al ministro: si delibera la soppressione degli ultimi commi degli art. 11 e 34 che vietano alla marina libera di fruire dei premi di navigazione quando naviga in linea sovvenzionate.

Si passa alla nomina del relatore: viene eletto l'on. Celesia.

×

Ripresa la discussione del disegno di legge per i servizi sovvenzionati, l'on. Presidente comunica l'accettazione da parte degli assuntori di eseguire, senza compenso di sorta, compresi anche la custodia ed il trasbordo, le linee di concentramento e di fare le stesse trattamento alle merci da e per gli scali dell'America Centrale a destinazione o provenienti da Genova, da Palermo, Messina e Napoli.

Comunica inoltre che il Lloyd Italiano assume senza compenso la linea di concentramento Genova-Savona-Finale-Loano-Pietra-Albenga-Alassio-Porto Maurizio-Oneglia-S. Remo-Ventimiglia.

La linea 19 (Venezia-Costantinopoli) sarà prolungata alternativamente a Braila e Odessa e la velocità della linea 16 (Venezia-Zara-Patrasso) è portata da 12 a 13 miglia.

La Commissione si proroga a martedì per sentire la lettura della relazione.

L'on. Pantano dichiara che presenterà relazione di minoranza.

### Ministero Interno.

E' stata disposta la parziale trasformazione della Confraternità di S. Giuseppe di Bari.

— E' stato disposto il concentramento della locale Congregazione di Carità delle cinque Confraternite di Civita Castellana.

— Sono stati eretti in Ente morale, approvandone i relativi statuti organici, l'Asilo infantile « Regina Elena » di Aprileale (Porto Maurizio) e l'Ospizio per gli inabili al lavoro di Marsala (Trapani).

— Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti istituzioni pubbliche di beneficenza:

Fondazione Enrico Boati di Livorno - Confraternita di S. Maria del Rosario di Ripa S. Ginesio (Macerata) - Cassa di prestanze agrarie di Marcato S. Severino (Salerno) - Congregazioni di carità di: Guro (Novara) - Montalto Pavese (Pavia) - Palazzolo della Stella (Udine) - Forgaria (Udine) - Varino (Udine) - Battipollo (Cuneo) - Opera Pia Scuola Durazzo di Genova - Fondo ex-Certosino di Pavia - Monte dei Giovani di Oppido Mamertina (Reggio) - Congregazione di carità od Opere pie di Torino.

— Sono stati sciolti i Consigli comunali di Castiglione a Casauria (Teramo) - Sangineto (Cosenza) e Pescaglia (Lucca), e ne sono stati nominati, rispettivamente, Regi Commissari il dottor Dante Servi, segretario di Prefettura, il cav. Alfonso Cupido ed il sig. Michele Fortunato, ragioniere di Prefettura.

— E' stata concessa la cittadinanza italiana al signor Granitf Gustavo Eduardo, già suddito venezuelano.

### Onorificenze

Con recenti decreti reali sono state conferite le seguenti onorificenze nell'Ordine Mauriziano:

Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone: Bonasi conte Adeodato, presidente di sezione del Consiglio di Stato.

Grande Ufficiale: Florio comm. Vincenzo, consigliere di Stato.

Commendatori: Ferrari comm. Pio Vittorio - Ferreri comm. Adolfo - De Nava comm. Pietro - Gargiulo comm. Gaetano - Sorce comm. Giuseppe - Lavezzari comm. Marcello - Verdiaxis comm. Riccardo - Facciolati comm. Giovanni, prefetti del Regno.

Pastore comm. Carlo, segretario generale al Consiglio di Stato.

Ufficiali: Romano cav. Paolo - Ramorino cav. Stefano - Codignola cav. Paolo, colonnelli dei reali carabinieri.

Cotta comm. dott. Adolfo, ispettore generale al Ministero dell'interno.

Olivieri cav. Carlo, capo divisione.

Sennoner comm. Giuseppe, ispettore generale di P. S.

Podestà comm. Emilio e Cardin-Fontana comm. Giuseppe, prefetti del Regno.

Berio comm. Adolfo, referendario al Consiglio di Stato.

Mondelger comm. Vittorio, consigliere delegato di Prefettura.

### Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Sono nominati nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro:

*Grand'Ufficiale:* Petrella cav. Guglielmo, presidente di Sezione di Corte di Cassazione e ripso con titolo e grado onorifico di P. P.

*Commendatori:* Tivarone comm. Enrico ed Isvres comm. Davide, P. P. di Corte d'appello, rispettivamente a Milano e Genova - Garofalo barone Raffaele, Giordani comm. Domenico e Massa comm. Enrico, P. G. di Corte d'appello, rispettivamente a Venezia, Genova e Parma - Gentilini comm. Eugenio, ispettore superiore al Ministero.

*Ufficiali:* I consiglieri di Cassazione Primieri cav. Giovanni, Palladino cav. Saverio, Furoni cav. Pietro, Desmoni cav. Lorenzo, Solimene cav. Orazio e Martino cav. Giuseppe — I presidenti di sezione di Corte d'appello Frigotti cav. G. Battista e Lapponi cav. Francesco — I sostituti P. G. di Cassazione Scaffidi cav. Pasquale, Molfesi cav. Vittorio e Coppola cav. Antonio — il consigliere d'appello Pinto Carello cav. Edoardo — gli ispettori superiori Penese comm. Alfonso, Silvestri comm. Emilio e Pecoraro comm. G. Battista — il capo divisione (Fondo culto) Ciotti comm. Luigi.

*Cavalieri:* 61 consiglieri di appello; 9 giudici di tribunale; 11 procuratori del Re; 2 sostituti P. G. di appello e 3 capisezione del Ministero.

×

Il consigliere d'appello d'Amico cav. Giuseppe è collocato a riposo.

Sono rimbiamati dall'aspettativa il consigliere d'appello De Rossi cav. Francesco alla Corte di Cassazione di Roma e il giudice di tribunale Schioppa G. Giuseppe a Sala Consilina.

Il procuratore del Re Bassvi Lorenzo è collocato in aspettativa.

Sono stati nominati: Bortolussi cav. Antonio, presidente di tribunale, da Este a Treviso - Furani Vincenzo, Cocozzo Igino e Rossi Pietro, giudici di tribunale, rispettivamente da Lecce a Milano, da Castiglione dalle Stiviere a Verona, da Este a Venezia.

### Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Con RR. Decreti di giovedì scorso sono state conferite le seguenti onorificenze nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro:

*Commendatore:* Palumbo-Cardella comm. Francesco, ispettore-capo per la vigilanza sugli Istituti di credito e di previdenza.

*Uffiziali:* Millosevich comm. Elia, membro della Commissione superiore metrica — Sagrasse cav. Maddalena, capo-sezione al Min. di agricoltura.

*Cavalieri:* Camanni cav. Vincenzo, Ginlieger cav. Giuseppe ed Ena cav. dott. Domenico, capi-sezione al Min. di agr. e comm.

Goldoni cav. Giuseppe, capo-sezione di ragioneria - Oreglia Ernesto, Manetti Luigi e Baraffasi Angelo, Ingegneri nel R. Corpo delle miniere.

Meoli cav. Francesco e Ciucci cav. G. Battista, ispettori nella Direzione Generale.

Sibilia dott. Donato e Labriola dott. Alberto, delegati commerciali a Bukarest e Berlino.

### L'inchiesta parl. sulle stato dei contadini nelle Prov. Meridionali e in Sicilia

Presieduta dal sen. Faina, si è riunita la Giunta plenaria d'inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle Provincie Meridionali e nella Sicilia.

Erano presenti i senatori Cefaly, vice-pres.Borgatta, Luchino Dal Verme, Giovanni Pacheria,Girolamo Giusso, Carlo Gorio, Domenico Pozzi.

Del manovale Fratta giustificata l'assenza.

Il presidente comunica che delle sei relazioni tecniche sono già alla stampa cinque, e la sesta, quella per la Sicilia sarà fra breve.

Preso atto dei lavori delle singole Sotto-Giunte, si delibera che la Giunta sia di nuovo convocata in seduta plenaria pel 30 corr., affinchè le singole Sotto-Giunte presentino le conclusioni a cui ciascuna crede di addivenire per rispetto alla regione assegnatale e si inizi la discussione intorno alle conclusioni complessive da presentarsi al Parlamento.

### Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

R. nave « G. Galilei » partita da Theraplia per Galata il 17. - « Aldano » giunta a Portolongone il 17. - « Tevere » giunta a S. Margherita e ripartita il 17. - « Palmaria » partita da Spezia e giunta a Portoferraio il 17. - « Betta 5 » giunta a Genova e ripartita il 17.

## INFORMAZIONI ESTERE

### TURCHIA

#### Nell'Asia Minore.

(S) **Costantinopoli**, 18. — La proclamazione dello stato d'assedio ad Aivali è imminente.

Un dispaccio da fonte greca annuncia che ieri il Console onorario inglese di quella città, che è di nazionalità greca, è stato percosso a colpi di calcio di fucile da alcuni soldati ed ha potuto essere liberato soltanto mercè l'intervento del segretario del Console di Austria-Ungheria.

#### La lotta di nazionalità in Macedonia.

(S) **Parigi**, 18. — I giornali hanno da Salonicco:

In seguito alla recrudescenza degli assassini in questi due ultimi mesi tra greci, patriarchisti e bulgari esercitanti gli Alti Bey, facente funzione di ispettore generale provvisorio, ha diretto una circolare al vali, ai mutasserif ed ai kaimakan, ordinando loro:

1° di prendere tutte le misure necessarie affinchè la sicurezza non sia turbata;

2° di vegliare a che la polizia e la gendarmeria esercitino una sorveglianza molto attiva, facendo le loro rondes regolarmente di giorno e di notte e compiendone, se sarà necessario, anche di straordinarie:

3° di occuparsi anch'essi personalmente della sorveglianza e di recarsi sui luoghi per fare le constatazioni:

4° di fare procedere alla ricerca dei colpevoli il più rapidamente possibile e di far sì che il loro processo e la loro punizione seguano luogo nel più breve termine, pur rispettando la legge;

5° in caso di formazione di bande, accordarsi coll'autorità militare per inseguire e distruggerle immediatamente.

#### La Commissione finanziaria per la Macedonia.

(S) **Costantinopoli**, 18. — Il *Sabah* è informato che tutte le Potenze hanno consentito alla soppressione della Commissione finanziaria per la Macedonia, e che è stato firmato il relativo protocollo.

#### Tra Greci e Albanesi.

(S) **Atene**, 18. L'*Agenzia d'Atene* riceve da Giannina in data di ieri: Una banda albanese si è recata al villaggio greco di Chlomo ed ha massacrato gli abitanti di cui ha potuto impadronirsi e di massacrare i bambini se i genitori non avessero pagato dieci lire turche per ogni figlio. La banda potè così estorcere agli abitanti 200 lire turche, gioielli e vesti, e abbandonò il villaggio senza esercitare molestia, mancando truppe turche.

#### Notizie varie.

(S) **Costantinopoli**, 18. Dchavid pascià ritornò avantieri da Mallasia a Djakova col corpo di spedizione. Le notizie dei giornali circa la sconfitta e la ritirata di queste truppe sono infondate.

Dchavid pascià è stato fatto il 12 corr. vedersi combattimenti nell'occupazione del villaggio di Mozino. In questi combattimenti le perdite degli Albanesi furono di 19 morti, e quelle delle truppe turche di 27.

Secondo il giornale *Turchiz* un'iradè imperiale avrebbe sanzionato la sentenza di morte emessa dalla Corte marziale contro il generale di divisione Tschopanoglu Mehmed, che fu uno dei più attivi organi della polizia segreta di Abdul Hamid.

### FRANCIA

#### Straschi dello sciopero postelegrafico.

(S) **Parigi**, 18. — Il *Petit Parisien* annuncia che il termine accordato dalle autorità per lo scioglimento del sindacato fra gli agenti dell'amministrazione postelegrafica spirava ieri.

Il Consiglio del Sindacato non ha creduto di dovere ottemperare all'intimazione che aveva ricevuto e ritiene già chiuse che aveva depositato alla prefettura. In questecondizioni saranno aperte istruttorie giudiziarie.

#### Pei danneggiati del terremoto

(S) **Parigi**, 18 — A nome del Principe di Monaco il conte Jalmys ha consegnato al Ministro dell'Interno la somma di 5 mila franchi per i danneggiati dal terremoto in Provenza.

#### L'affare Steinheil

(S) **Parigi**, 18 — La Camera di accusa ha emesso la sua sentenza nell'affare Steinheil.

Conformemente alle conclusioni del giudice Andrè, la signora Steinheil è rinviata alla Corte di Assise come autrice principale dell'assassinio del marito e della madre.


GRAN BRETTAGNA

In onore degli ufficiali italiani

(S) **Londra**, 18 — Il deputato Burdett-Coutts ha dato oggi un lunch in onore degli ufficiali italiani venuti per il concorso ippico.

Sono intervenuti numerosi invitati fra cui l'Ambasciatore italiano a Londra marchese di San Giuliano, il duca d'Argyll, il generale French e altre notabilità e personalità.

AUSTRIA-UNGHERIA

Le elezioni comunali a Trieste.

(S) **Trieste**, 18 — L'on. Silvio Pagnini deputato socialista al Parlamento, pubblica nel *Piccolo* di oggi una dichiarazione per avvertire che essendo dal partito socialista e sè dimesso da deputato al Parlamento in segno di protesta per la linea di condotta tenuta dai socialisti triestini nelle elezioni amministrative.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 18 — La *Estaafl* pubblica le lettere scambiate tra Harden e Moltke in seguito alle quali Harden dichiarava che ritira la sua domanda di revisione del processo e che quindi il procedimento è terminato.


## Borse e Mercati

**Roma**, 18 giugno 1909.

Discretamente attivi e in ripresa in chiusura non ostante molte oscillazioni.

Tra ieri ed oggi la speculazione si è fortemente alleggerita e la liquidazione si presenta colla solita facilità.

Piuttosto deboli i bancari ad eccezione della Banca d'Italia. Un po' mancovato l'Assalto e ricercate le Ferriere.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 105.87 1/2 a 105.82 1/2.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 105.85 a 105.90.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 104.96.
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 367.
Banca d'Italia 1826 a 1836 a 1826 a 1835 a 1827.
Commerciale 835 a 822 - Credito 570 1/2 - Bancaria 107 - Banco Roma 104 3/4 a 105 a 104 3/4 - Meridionali 709 - Acqua Marcia 1675 - Gas 1082 a 1081 - Condotte 329 - Assalto 279 a 282 a 271 a 281 - Ferriere 305 a 306 - Piombino 206 1/2 a 205 - Auttomnio 112 a 114 - Immobiliari 267 - Beni Stabili 301 - Imprese 95 1/4 a 93 - Carburo 822 a 818 a 825 - Concimi 147 - Zuccheri 80 a 79 - Mignite 55 - Kerka 354 a 352.

CAMBI: Parigi 100.30 — Londra 25.28 1/2 — Berlino 123.70.

**Cambio dazio doganale 19 Giugno L. 100.38**
Dal 14 a tutto il 20 giugno 1909 fino a L. 100 0 fissato a L. 100.55.

**BORSE ITALIANE** — 18 Giugno 1909.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3.75 C. | 105 76 | 105 85 | 105 75 | 105 85 |
| Id. fine mese | 105 87 | 105 92 | 105 92 1/2 | — |
| Id. 3 1/2 » | 104 90 | 104 95 | 104 88 | 105 05 |
| A. B. d'Italia | 1838 50 | 1838 — | 1835 50 | 1837 — |
| » Commerc. | 824 — | 831 — | 824 — | — |
| » Cred. ital. | 570 — | 570 50 | 572 — | — |
| » R. Roma | 105 — | 104 — | 104 50 | 104 50 |
| Mediterranee | 414 — | 415 — | — | 415 — |
| Meridionali | 704 50 | 702 — | 704 — | 706 — |
| Acc. Terni | 1630 — | 1635 — | — | — |
| Veneta | — | — | — | — |
| Navig. Gen. | 398 50 | 398 — | — | — |
| Raffinerie | 374 — | 373 — | — | — |
| Arm. Ansaldo | 272 — | — | — | — |
| **Obbligaz.** | | | | |
| Ferrov. 3 0/0 | — — | 363 — | — — | — — |
| » Merid. | — — | 366 25 | — — | — — |
| B. d'Italia 5 | — — | 505 75 | — — | — — |
| Fond. It. 4 0/0 | — — | 508 50 | — — | — — |
| » 4 1/2 | — — | 515 — | — — | — — |
| S. Paolo Toz. | — — | — — | 507 50 | — — |
| **Cambi** | | | | |
| su Berlino | 123 63 | 123 70 | 123 62 1/2 | 123 60 |
| » Francia | 100 27 | 100 27 | 100 22 1/2 | 100 25 |
| » Londra | 25 27 | 25 27 | 25 25 | 25 26 1/2 |
| » Svizzera | 100 26 | 100 22 | 100 20 | — — |

**Consolidati: Media Uff. del Regno** 107 gennaio

| | con cedola | senza cedola | netto interessi |
|---|---|---|---|
| 3 0/0 netto | 105,86 49 | 103,99 46 | 104,12 86 |
| 3 1/2 0/0 netto | 104,91 38 | 103,17 38 | 103,30 79 |
| 3 1/2 lordo | 72,13 33 | 70,93 33 | 71,62 16 |

**BORSE ESTERE**

| **Parigi** 18 giugno | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| franc. 3 0/0 amm. | — | — | — |
| » 3 0/0 | 97 40 | 97 30 | 97 45 |
| ITALIANA 5 0/0 | non quot. | 105 90 | 105 72 |
| Turca | 93 55 | 93 57 | 93 50 |
| Spagnuola | 98 80 | 98 70 | 98 75 |
| Prussa nuova | 97 25 | 97 35 | 97 30 |
| portoghese | — — | 64 45 | 64 55 |
| Austriache | — — | 98 70 | 98 75 |
| Egiziane 6 0/0 | — — | 105 75 | 105 80 |
| Banca di Parigi | 1655 — | 1665 — | 1659 — |
| Banca Ottomana | — — | 731 — | 731 — |
| Credito Fondiario | — — | — — | — — |
| Antoni fiues | — — | — — | — — |
| Alti Turchi | — — | 173 75 | 178 50 |
| Ferrovie Ital. Merid. | — — | 702 — | 702 — |
| sull' Italia | — — | 99 15/16 | 99 15/16 |
| Lombarde | — — | 25 20 | 25 20 |
| Jan Madrid | 10 10 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

**Vienna** 18 giugno — **Londra** 18 giugno

| | 17 | 18 | | 18 apertura | 18 chiusura |
|---|---|---|---|---|---|
| Cred. aus. | 637 25 | 638 — | Consol. | 84 3/4 | 84 5/8 |
| Rend. oro | 117 40 | — — | Italiana | 104 1/4 | 104 1/4 |
| » carta | 96 80 | 96 90 | Turca | 99 — | 99 1/4 |
| Ungh. 4 0/0 | 93 60 | 93 70 | Egiziani | — — | 97 1/4 |
| » 3 1/2 | 82 70 | 82 80 | Spagna | 97 1/4 | 97 3/4 |
| Unione. Bk. | 547 75 | 548 25 | Giapponesi | 92 1/2 | 92 1/2 |
| C. Londra | 24 01 | 24 01 | Estriano | 102 1/2 | 102 1/2 |
| Lino Ital. | 25 — | 25 — | Argento | 24 1/4 | 24 — |

Vers. alla Banca d'Ingh. l. sterl. 101.000 Rit.

| **Berlino** 18 | | | **Sconto ufficiale** | |
|---|---|---|---|---|
| | 17 | 18 | | |
| Rend. 3 0/0 | — — | — — | SAGGIO | |
| Ital. cont. | — — | — — | | |
| » mese | — — | — — | | |
| Obbl. ferr. | — — | — — | Italia | 5 per 0/0 |
| ital. 3 0/0 | — — | — — | Francia | 3 per 0/0 |
| » Merid. | — — | — — | Inghilterra | 3 per 0/0 |
| » Roma | — — | — — | Germania | 3 1/2 per 0/0 |
| B.Comm.It. | — — | — — | Austria | 4 1/2 per 0/0 |
| Az.Merid.Im | 138 50 | 138 75 | Bel

# L'eredità Parenty

DI

## CAMILLO DEBANS

(Traduzione di A. DE VALLE DE-PAZ)

### PARTE PRIMA — FRA COMPLICI.

#### III - Lo stato di Boisgrimaud.

— Come si chiama lei? mi domandò Maladet.

— Il mio vero nome, risposi, è: Giovanni barone de Boisgrimaud.

— Ah! fece Martineau scattando, indovino il resto.

« Le offrì centomila lire e forse più.

— Mi offrì non rendita di dodici mila lire, o di duecento cinquanta mila lire, a mia scelta. Come uno sciocco e nella speranza di costituirmi una grossa fortuna a mia volta, scelsi il capitale e non la rendita.

Non le lasciai alcuna condizione?

— Sì. Per prima cosa mi disse: « Adesso che lei finisce di essere barone Boisgrimaud, le ci vuole un vero nome.

« — Ah! è vero.

« — E' semplice, prosegui il mio. Questi sono i miei documenti, mi disse! mi sarà. E se per caso incontrassi qualcuno che la interrogasse sul passato di Maladet, lo da raccontare ciò che vuole, ma principalmente questo: Che ha ereditato una gran fortuna all' isola Bourbon. Il testatore si chiamava Parenty Giorgio. Con le sue duecento mila lire, potrà far credere di essere avaro.

« Martineau guardò Denisard.

« O che abbia smagiato la maggior parte della successione. »

— E lei ha accettato?

— Rimasi offuscato dalla somma offertami. E poi per una specie di superstizione, m'immaginavo che, cambiando nome, sarei singolto per sempre al mio destino implacabile.

— E tutto? interrogò Martineau giubilante.

— Circa. Scambiammo i documenti, egli contò la somma stabilita. Ah! e mi fece promettere di non ritornare in Francia per dieci anni.

— Vedo che ha mantenuto la parola, disse sorridendo Martineau.

— Eh! mio Dio! mi sono recato agli Stati Uniti per intraprendere un commercio e mi ci sono rovinato in sei mesi. Ritornato a Parigi dall' Australia, Giappone, India, Egitto' ora mia intenzione di andare in Russia, e dovendo guadagnare del danaro per pagare il viaggio, veniva a domandare un posto di commesso.

— Ma è ciò vicino per ciò grave?

— Stringendo da vicino un giorno su due, sì.

— Allora aspetti tutt'i giorni e ritorni qui fra quarant' otto ore. Le daremo di che viaggiare largamente. Le debbiamo questo.

— Dopo domani allora?

— Sì, a rivederci signor Maladet, soggiunse Martineau ingoiando la mano.

— Addio signori, rispose allegramente il povero sollecitato dalla prospettiva di avere qualche soldo, e che somma rancore, aveva dimenticato le ingiurie di cui l'abbeveravano pochi momenti prima.

### IV. — Martineau si rivela.

Appena uscito, Martineau esaguì davanti a Denisard un frammento di danza moresca cantando grida di gioia.

— Che te ne pare, gli disse quando si sentì tutto affannato, credi che abbiamo ben collocato il tuo luigi?

— Le mie quindici lire, rettificò Denisard, che non aveva ancora digerito la sottigliezza di cui l'amico aveva dato prova.

— Non ci eravamo ingannati l'altra sera, Quel signor Boisgrimaud era proprio Maladet in carne ed ossa.

— Benissimo, travestito per altro.

— Ah, sì, è vero.

— E lo fi bel tipo che non ci qui si trova contento un bel momento per svignarla?

— Ah! non è possibile, ha detto la verità te l'accosto le che me no intende.

— Tanto meglio. Il can che cosa facciamo? domandò Denisard.

— E' semplicissimo. Fin da domani, mi presento dal buon barone Boisgrimaud sotto un altro nome, poichè puoi esser certo che egli ci ha riconosciuti l'altra sera, e se fosti tanto ingenuo da presentarmi col mio nome mi mandierebbe con Dio.

— Poco, ammesso che ti riceva non vedo perchè non potremmo andare insieme, obiettò Denisard, in cui la fiducia era il minimo difetto, e che credeva Martineau capace di lavorare per sè solo senza darsi pensiero del compagno.

— Giusto, è quello che stavo per dire.

— Siamo introdotti, e naturalmente in sei quello che parli. Che cosa gli dici?

— Che cosa gli dico? sta' pur tranquillo che non mi dilungherò sul modo di rimboscare le colline. Gli chiederò semplicemente contezzalia lire.

— Per fondare la nostra società di credito.....

Martineau che forse non pensava già più ai suoi progetti, guardò Denisard con aria compassionevole e rispose.

— Sì, caro mio, sì. Ma siccome i patti chiari fanno gli amici cari, divideremo dapprima la somma, e se il cuore non ci dicesse più di lanciare la nostra società, diremo che quantunque lire ciascuno. Io me ne contenterei.

— Io tengo all'unanime.

— Come vorrai, rispose Martineau.

*L'indomani* i due compari se ne andarono a braccetto dalla via Mogador alla via Moncebeo N.° 4

Il portiere a cui domandammo se che piano abitasse il barone-poco il suo fare inelitto dei giorni di mascia.

— Il signor Boisgrimaud non è in casa non vi sarà per tutto il giorno.

— E' in viaggio? domandò Martineau con inquietudine.

— No, signore, meglio di ciò, il bonne sta per sammogliarsi o...

Si sammoglia l. esclamò Denisard con aggetta gelosia.

— Sì, signore, con la bella cameriera Nanvillon.

— Ah! davvero! ne sono lieto disse Martineau con leggera tinta d'ironia.

I due soci si accusarono di aver che fare con una varietà di portiere chiacchierone.

— Sicchè la cerimonia ha luogo oggi? domandò Martineau.

— Oh! no, signore il barone è andato ad aspettare alla stazione la sua fattura che viene da Vendôme, e questa sera vi è ballo in casa Navaillon dove dove firmarsi il contratto.

— A che ora arriva la signora?


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I prezzi sono anticipati (vaglia postale). Prezzo di favore.
*Indirizzare:* Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 15,000 in città - 12,000 in provincia.
Avvertire cambiamenti 10

Prezzo dell'Associazione
(Senza L'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10
Stati dell'Unione (ecc) Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18
(Con L'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . . Anno L. 50 - Sem. 27 - Trim. 14
Stati dell'Unione (ecc) Anno L. 85 - Sem. 43 - Trim. 22
N. B. - L'Eco della Mode è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**PER INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*, Cardinale; *Necrologi* la pagina, prezzo speciale; economia, concessioni. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea. Inserzioni Economiche L. 3. Cronaca, L. 2 la linea. *Finanza e Piccola Cron.* L. 1. Sport Cron. cent. 60. Assicuraz. Avvis. cent. 50. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per le Locande e Stabilimenti balneari si ricevono presso A. Geiger Succ. E. K. Ohlsdorf, Milano, Gall. V. E. N. 30.



## Navigazione Generale Italiana

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

**"LA VELOCE"** Navigazione Italiana a vapore Capitale sociale L. 17.000.000

**"ITALIA"** Società di Navigazione a vapore Capitale sociale L. 20.000.000

### SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ

**Partenze da Genova per New-York** (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.

**Partenze da Genova per Buenos-Ayres** (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) tutti i giovedì ed ogni secondo sabato.

### Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,,

**Per Aden-Bombay Hong-Kong** (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.

**Per Alessandria d'Egitto** (toccando Livorno Napoli e Messina da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 — (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia il 14 e il 28 d'ogni mese, ore 16.

**Per Massaua** (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.

**Per gli scali della Soria** (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.

**Per Malta e Tripoli** (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21

**Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli** (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.

**Per Patrasso e Pireo** (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30

**Per Pireo-Costantinopoli-Odessa** (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.

**Per Tunisi** (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 — (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25.

**Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano**

### Servizi postali della Società "La Veloce,,

**Partenze da Genova per Santos** (toccando Tenerife) ogni mese.

**Partenze da Genova per Porto Limon e Colon** (toccando Marsiglia, Barcellona e Tenerife) il 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri della ire Società, Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.



## IL POPOLO ROMANO

### Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ma consecutivo.

### TARIFFA

**Corrispondenze**
25 parole L. 1, ogni parola in più, 5

| 25 parole L. 1 | I Categoria | Aggiunti di Cent. 5 ogni |
|---|---|---|
| | Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Buoni premiati, diffida, affissi di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità. | |
| 25 parole C. 75 | II Categoria | Aggiunti di Cent. 5 ogni |
| | Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc. | |
| 25 parole C. 50 | III Categoria | Aggiunti di Cent. 5 ogni |
| | Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 5 ambienti, ricerche od offerte di persone di qualunque classe come: traduttori, consabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni di oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità. | |

**Per gli avvisi da ripetersi dieci volte senza dei 25 per cento.**
L'AMMIN.



## ISTITUTO ITALIANO
## DI CREDITO FONDIARIO

Società Anonima — Sede in Roma
*Capitale statutario L.* 100 milioni
*Emesso e versato L.* 40 milioni

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 5.50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.34 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti o pagabili alla L. 10.000.

Per i mutui fino a L. 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5.06 e di L. 5.26.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000:
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per ogni estimazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla direzione centrale dell'istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso, e ne hanno esclusivamente la rappresentanza.

Le Azioni dell'Istituto e presso le sue agenzie sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

ASCENSORI - FALCONI Via Volturno N. 58



## CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrare, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

**SEDE DI ROMA** - Corso Umberto I., N. 374

### SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

| FORMATO | DIMENSIONI Lunghezza | DIMENSIONI Altezza | DIMENSIONI Lunghezza | TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese | 3 Mesi | 6 Mesi | 1 Anno |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | cm. | cm. | cm. | Lire | Lire | Lire | Lire |
| piccolo | 20 | 9 | 50 | 3 | 6 | 10 | 18 |
| Cassette-Forti medio | 20 | 12 | 50 | 4 | 8 | 14 | 25 |
| grande | 42 1/2 | 25 | 50 | 9 | 18 | 28 | 49 |
| Casse-Forti unico | 42 1/2 | 50 | 50 | 18 | 32 | 50 | 90 |

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

**N. B.** — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

### SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia buste, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono compensati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**



Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

*SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91*

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.


## ORARIO DELLE FERROVIE

### PARTENZE da Roma per le linee di

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.25 | 6.— | 7.40 | 8.5 | 10.45 | 15.30 | 18.15 |
| | | | | | 18.10 | 19.45 | 22.40 |
| Pisa-Torino | 8.— | 8.10 | 12.50 | 16.30 | 20.40 | 23.45 | |
| Pisa-Milano | 8.— | 8.10 | 12.50 | 16.30 | 20.40 | 23.45 | |
| Foligno | 6.20 | 7.— | 12.50 | 15.— | 18.20 | 22.50 | |
| Firenze-Milano | 9.— | 10.35 | 14.— | 18.15 | 21.10 | 23.40 | |
| Grosseto | 7.— | | | | | | |
| Tivoli-Avezzano | 7.30 | 13.30 | 18.— | 20.— | | | |
| Tivoli | 16.30 | | | | | | |
| Civitavecchia | 6.15 | | | | | | |
| Pisa-Livorno | 6.30 | 8.50 | 12.3 | 15.15 | 17.10 | 18.40 | 19.35 |
| Velletri-Terracina | 6.30 | 12.35 | 17.20 | | | | |
| Velletri | | | | 20.34 | | | |
| Rimini-Ancona | 5.40 | 8.30 | 14.— | 18.— | | | |
| Marcella-Subiaco | 7.30 | 16.30 | | | | | |
| a Trastevere | | | | | | | |

Il treno in partenza per Frascati alle 15.15 è festivo e quello delle 17.40 è feriale.

### ARRIVI dalle linee di

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.45 | 8.15 | 11.40 | 13.16 | 14.30 | 17.40 | 18.— |
| | | | | | 20.15 | 21.55 | 10.20 |
| Torino-Pisa | 7.— | 8.35 | 9.35 | 17.30 | 19.30 | 22.12 | |
| | | | | | 11.30 | 16.30 | 22.12 |
| Milano-Pisa | 7.— | 8.35 | 9.35 | 17.30 | 19.30 | 22.12 | |
| | | | | | | | 24.— |
| Ancona-Foligno | 7.10 | 11.45 | 14.30 | 21.— | 23.40 | | |
| Milano-Firenze | 6.50 | 8.10 | 13.45 | 15.10 | 18.50 | 23.50 | |
| Avezzano-Tivoli | 0.7 | 8.20 | 9.30 | 14.30 | 20.— | | |
| Tivoli | 9.— | | | | | | |
| Civitavecchia | 7.50 | 14.56 | | | | | |
| Frascati | 7.15 | 8.47 | 10.35 | 15.40 | 19.40 | 19.25 | 21.10 |
| | | | | | | | 22.25 |
| Terracina-Velletri | 9.48 | | | 15.— | | 20.56 | |
| Velletri | 8.36 | | | | | | |
| Rimini-Ancona | 5.39 | 10.7 | 17.39 | 21.11 | 30.— | 22.10 | |
| Subiaco-Roma | | | | | | | |
| a Trastevere | | | | | | | |

I treni in arrivo da Frascati alle 10.30 è feriale e quello delle 19.25 e delle 22.25 sono festivi.

### TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma . p. | 6.30 | 9.30 | 11.30 | 15.30 | 18.30 | — |
| Bagni . a. | 8.56 | 10.18 | 12.36 | 16.56 | 19.56 | — |
| Villa Adr. | 7.01 | 10.25 | 12.36 | 16.44 | 19.23 | — |
| Tivoli . a. | 7.30 | 10.44 | 13.10 | 17.1 | 19.38 | — |
| Tivoli . p. | 6.45 | 7.55 | 11.25 | 16.30 | 17.40 | 19.01 |
| Villa Adr. | 8.1 | 8.9 | 11.41 | 16.46 | 17.56 | 19.22 |
| Bagni . a. | 6.38 | 8.24 | 12. | 16.56 | 18.14 | 19.37 |
| Roma . a. | 7.55 | 9.5 | 13.19 | 17.40 | 18.55 | 20.37 |

### FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 | 7 fer. | 7.30 fest. | 9.10 | 12.14 | 14.55 fest. | 15.5 | 17.50 | 19 fer. | 22.30

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.— | Ufter. | 11.— | 15.45 | 16.32 | 18.45 | 20.45 | 22.30fest.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
8.30fes. | 9.40 | 15.50fes. | 19.38 | 12.30 | 16.35fes. | 18.35

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.10 | 12.15 | 17.10 | 22.20 | fes. da Anzio | 20.45 | 22.10fes.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 | 9.35 | 14.30 | 18.—

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.55 | 13.47 | 18.— | 22.5

### TRAMWAY ROMA-CITTÀ CASTELLANA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma . . . . p. | 6.— | 9.15 | 14.15 | 17.30 | |
| Prima Porta . a. | 6.41 | 9.57 | 14.56 | 18.12 | |
| Serofano . . . a. | 6.50 | 10.02 | 15.13 | 18.27 | |
| Castelnuovo . a. | 6.58 | 10.10 | 15.21 | 18.35 | |
| Morlupo . . . a. | 7.34 | 10.49 | 17.50 | 19.6 | |
| Sant'Oreste . a. | 8.3 | 11.19 | 16.20 | 19.35 | |
| S. Oreste . . p. | 8.11 | 11.27 | 16.28 | 19.43 | |
| Civ. Castellana a. | 8.45 | 12.1 | 17.2 | 20.17 | |
| Civ. Castellana p. | 6.6 | 9.25 | 14.20 | 17.40 | |
| S. Oreste . . a. | 6.51 | 9.59 | 14.52 | 18.15 | |
| Rignano . . . a. | 6.54 | 10.7 | 15.— | 18.38 | |
| Morlupo . . . a. | 7.18 | 10.53 | 15.36 | 19.20 | |
| Castelnuovo . a. | 7.36 | 10.42 | 15.41 | 19.37 | |
| Serofano . . . a. | 7.45 | 11.10 | 15.9 | 19.28 | |
| Prima Porta . a. | 8.10 | 11.35 | 16.34 | 19.41 | |
| Roma . . . . a. | 8.55 | 12.10 | 17.10 | 20.25 | |

### TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (eccetto quella Rimessa a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.13 alle 20.13.

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.43 alle 20.43.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Incisioni Lortilleux Bourgeois-Meaulle

## GUIDA DEL FORESTIERE

**SABATO — Ingresso libero.**

**Vaticano.** *Biblioteca*, Accesso dal portone di Bronzo Scala Regia (al secondo piano si danno i biglietti dalle 9 alle 13.

Id. *Musei di sculture antiche*, via delle Fondamenta di S. Pietro (Stradone del Giardino) dalle 10 alle 15.

Id. *Studio e Manoteni del Museico*, accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14.

Id. *Cappella di Sisto Pietro*, accesso dalla Cisesa omonima dalle 8 alle 11.

**Musei.** *Laterranense Profano*, piazza S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 11.30.

Id. *Borgiano*, a Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 14.

Id. *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe Capo le Case, dalle 10 alle 14.

Id. *Bellacrisi*, via del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.

**Catacombe.** S. Agnese, via Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.

Id. S. Sebastiano, v. S. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

**Cloaca Massima.** v. S. Teodoro, dalle 8 al tram.

**Terme di Tito.** v. Labicana 198, dalle 9 al tram.

**Tombe di via Latina.** v. Appia Antica (al 3. chilometro) dalle 9 al tramonto.

**Ville.** *Aventino*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. *Madama*, vicolo Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.

Id. *Umberto I* (fuori P. del Popolo) dalle 7 al tramonto.

**Ingresso Una Lira.**

**Vaticano.** *Pinacoteca*: Accesso dal portone di bronzo, Scala Regia, dalle 9 alle 13.

**Musei.** *Sorghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.

Id. *Firmani* (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo), dalle 10 alle 16.

Id. *Preistorico ed Etnografico*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16

**Foro Romano** e dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.

**Palatino.** (Il permesso), v. San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

**Terme di Caracalla**, via Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

**Mausoleo d'Augusto.** Castel S. vagelo, dalle 10 alle 16.

**Galleria** e *San Luca*, v. Bonella 47, dalle 9 alle 15.

Id. *Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Id. *Arte Moderna*, (Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale) dalle 9 alle 15.

Id. *Colonna*, v. dalle Pilotta 17, dalle 10 alle 15.

Id. *Corsini*, v. Quattro Fontane 33, dalle 10 alle 16.

Id. *Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

**Catacombe** di *San Callisto*, via Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.

Id. *Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto

**Basiliche.** *S. Paolo*, fuori le Mura, v. Sette Chiese 32, dalle 9 al tramonto.

**Ingresso Cent. 50.**

**Musei:** *Capitolino et Sculture*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Id. *Etrusci, Romani, Numismatico e Protomoteca*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

**Galleria** *Capitolina di pittura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

**Tabularium e Torre Capitolina.** Campidoglio dalle 10 alle 15.

**Antiquarium**, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

**Colosseo**, Galleria Superiore, dalle 9 alle 18.

**Catacombe Ebraiche**, v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto.

**Ipogeo degli Scipioni**, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

**Colombario di Pomponio Hylas**, v. Porta Sa Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.


### Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Domiciselles - Mardi et vendredi de 5h à 4h - Mêmes Prix.



## Per Avvisi Economici

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.



Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli AVVISI ECONOMICI del *Popolo Romano*.


## AVVISI ECONOMICI

*Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.*

### I^a CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Affittasi** per maggio p. v. appartamenti di 5-6-8 vani si Prati di Castello.

APPARTAMENTO di 21 ambienti presso Ponte Cavour. **AFFITTASI** o si vende alla Collina (Casentino) 700 m. sul livello del mare, villa signorile, vista splendida, vicinissima a Camaldoli, 15 minuti dalla stazione ferroviaria, composta di 20 ambienti, vasti saloni, completamente mobiliata, cucina, cisterna, garage, giardino, bosco ingiese, luce elettrica per tutto, acqua potabile freschissima in casa. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Colo di Rienzo 87, dalle 1 1/2 alle 3 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15 escluso i giorni festivi

**Per comunità religiose o collegio** vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 25, fermo posta. 280

**Tipografi** Vendesi motorino originale Langen e Wolf Hairr per carte da visita e carta intestata. Macchina a rotondangoli Krause. Caratteri fantasia. Fregi in ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Squarci, Mercede 10.

### D'AFFITTARSI

**Elegante appartamentino** di quattro camere e cucina, arredate con lusso ed eleganza affittasi in via Marghera. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

### BAGNI E VILLEGGIATURE

*25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna*

**Cupramarittima.** (Ancoli Piceno) Elegante villino, con terreno e giardino, in amena posizione, a pochi metri dal paese e dal mare, 3 piani, con sotterranei e cisterna. Affittasi tutto od in parte. Per trattative rivolgersi ad E. C. Piazza Colonna N. 2, Roma. 1093

### II^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 25 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

Il Signor Andreas Wilhelm SCHWARZLOSE è disposto a vendere od a concedere in esercizio la sua Privativa Industriale N. 68151 per il trovato dal titolo:

**" Otturatore articolato a ginocchio per caricatori a rinculo "**

Rivolgersi agli

**Ing. PETROSELLI & PERI**

Ufficio per Brevetti d'invenzione

**ROMA - Via Principe Umberto 92 - ROMA**

Il Signor Johann Gottlieb Leberecht BORMANN è disposto a vendere od a concedere in esercizio la sua Privativa Industriale N. 82145 per il trovato dal titolo:

**" Générateur de gaz pauvre "**

Rivolgersi agli

**Ing. PETROSELLI & PERI**

Ufficio per Brevetti d'invenzione

**ROMA - Via Principe Umberto 92 - ROMA**

### III^a CATEGORIA

*25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Ex sottufficiale** di anni 25, attualmente addetto in un'azienda daziaria e di ottima condotta morale, fornito dei migliori documenti a che può dare in Roma lemmigliori garanzie sono ogni riguardo, desidera un posto, anche di fattorino, nella capitale ai consueti emolumenti. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 607

**Donna di servizio** cercasi subito via del Governo Vecchio 98 p.to 4.o porta di fronte. Inutile presentarsi senza ottime referenze. 604

**Vedova** toscana, madre di famiglia da lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. Da 30. Fermo posta. 600

**Impiegato governativo** cape ufficio, pronto dare anche sanzione, dispendo giornalmente ore libere, cerca occupazione conforme sua condizione. Scrivere Ricolardi, Amministrazione « Popolo Romano ». 603

**Fonografi e dischi** Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris, via del Lavatore 89 e 100. 280

**Per allieve di canto** La signora Marioni De Angelis, distinta artista lirica nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi rel. 55

**Distinta signorina** che conosce l'inglese benissimo, il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese. Casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 62, Scala B, int. 12. 598

### D'AFFITTARSI

**Camera e salotto** elegantemente mobiliati alle mani in piazza di Spagna N. 90 piano quarto. 482

**Due camere** non mobiliate, in posizione centralissima, luce elettrica, gas, per uso e due persone stabili in Roma. Volendo camera e studio. Dirigersi alla Amministrazione del « Popolo Romano ». 1035

### CORRISPONDENZE

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*